

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019/20

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 comma 1 – D.Lgs. n. 62 del 2017)

5 Y

LICEO LINGUISTICO

LICEO CLASSICO L. ARIOSTO - FERRARA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE 5^a Y LICEO LINGUISTICO ESABAC

Indice:

A. Introduzione

Caratteristiche e finalità dell'indirizzo (vedi sito del liceo)

B. Composizione e storia della classe

1. Studenti
2. Docenti

A. L'attività didattica

1. Obiettivi generali del Consiglio di Classe
2. Metodologia e strumenti didattici
3. Didattica a Distanza (vedi allegato Linee guida per la didattica a distanza, la prosecuzione e il completamento del secondo periodo dell'anno scolastico 2019-20)
 - 3.1. Competenze, abilità e conoscenze
 - 3.2. Materiali, metodologie e strumenti
 - 3.3. Modalità di verifica
4. Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex ASL)
 - 4.1. Attività svolte nel triennio (vedi allegato a e abis)
 - 4.2. Verifica e valutazione
5. Esperienze di Cittadinanza e Costituzione
6. Altre attività integrative del curriculum
7. Verifica e valutazione
8. Esiti del lavoro svolto
9. Simulazioni proveok

A. Allegati

1. Linee guida per la didattica a distanza (dad), la prosecuzione e il completamento del secondo periodo dell'anno scolastico 2019-2020
2. Programmi e relazioni delle discipline
3. Allegato a e allegato abis (consultabile in Segreteria studenti) del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex ASL)
4. Griglia di valutazione del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex ASL)
5. Griglia di valutazione del Colloquio orale

A. Introduzione

Caratteristiche e finalità dell'indirizzo (vedi sito del liceo)

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 com. 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

La classe in particolare segue il percorso EsaBac, un dispositivo istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009 (con successive integrazioni D.M. 95 dell'8 febbraio 2013 e D. M. 614 del 4 agosto 2016), “con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat. Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana”. Nel curriculum del Liceo Ariosto alle due discipline suddette si affianca anche lo svolgimento in lingua francese con presenza del docente madrelingua o di lingua e letteratura francese in una delle due ore settimanali di storia dell'arte in tutto il triennio. Le finalità specifiche dei corsi EsaBac si pongono all'interno di quelle comuni al liceo linguistico. Per le caratteristiche specifiche della metodologia o del percorso di lavoro si rinvia alle programmazioni delle discipline di lingua e letteratura francese, storia e storia dell'arte allegati.

Le prove specifiche d'esame rappresentano una terza prova dell'Esame di Stato, con un accertamento scritto di storia in lingua francese e un altro, scritto e orale, di lingua e letteratura francese. La griglia ufficiale di corrispondenza di indirizzi prevede che il diploma di liceo linguistico sia conforme al Baccalauréat série littéraire.

Tuttavia, dal momento che a causa dell'emergenza sanitaria le prove scritte sono state annullate e si procederà ad un'unica prova orale e dal momento che nell'Ordinanza Ministeriale n. 197 del 17-04-2020, al comma 3 dell'articolo 6, in merito alla composizione della Commissione giudicatrice, si esplicita che “per le classi degli studenti che sostengono l'esame del progetto EsaBac, è assicurata la presenza del commissario competente per la disciplina “Lingua e letteratura francese” e del commissario per la disciplina di storia”, si evince che la parte relativa al Baccalauréat sarà espletata per questo anno scolastico durante il colloquio orale. Infatti, al Decreto n. 10 del 16-05-2020 sono state specificate all'art. 18 le modalità di espletamento della parte specifica al Baccalauréat per gli

studenti che hanno seguito il percorso EsaBac, i quali saranno chiamati ad una prova orale di lingua e letteratura francese e di storia veicolata in lingua francese. Confermando che la prova sarà orale, quindi, sono state indicate le modalità di valutazione, che si citano testualmente: “Ai soli fini del Baccalaureat, la commissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali. Il punteggio globale dell’esame EsaBac o EsaBac Techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali”. La griglia concordata a livello regionale nella riunione di formazione del 25 maggio u.s. è allegata al presente documento.

B. Composizione e storia della classe

1. Gli studenti

La classe 5 Y è costituita da 23 studenti, ma dall’anno della sua costituzione, vale a dire il 2015-2016, è andata incontro a variazioni nella sua formazione. La riduzione del numero dei componenti - gli iscritti al primo anno erano 24 - dovuta a non ammissioni agli anni successivi o a trasferimenti da o per altri Istituti è stata in parte compensata dall'ingresso di altri studenti, sia provenienti da scuole diverse sia da indirizzi differenti dello stesso liceo. In particolare alla fine del primo anno una studentessa non è stata ammessa all’anno successivo, ma in seconda (2016-2017) si è inserita nella classe una alunna arrivata da un altro istituto della regione, che ha compensato il ritiro di un’altra componente della classe trasferitasi in un’altra scuola. Nel passaggio dalla seconda alla terza, si è presentata anche una non ammissione. Il terzo anno (2017-2018) è stato forse quello con i maggiori cambiamenti, con due studentesse integrate, perché una trasferitasi in Italia da una scuola di un altro stato e l’altra da un diverso indirizzo del Liceo, e due allieve, già ripetenti, che di nuovo non sono state ammesse alla classe quarta. L’ a.s. 2018-2019 ha visto la non ammissione alla quinta di una ulteriore studentessa. Gli alunni ammessi con giudizio sospeso, a parte il terzo anno nel quale si è riscontrato il maggior numero di non ammissioni, ha avuto una media di 4/5 per anno.

Il percorso della classe nel quinquennio è riassunto nella seguente tabella

Anno scolastico	Numero alunni	Alunni provenienti da altre classi o da altri istituti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni ammessi con giudizio sospeso	Alunni non ammessi	Alunni ritirati o trasferiti
2015-2016	24		23	4	1	
2016-2017	23	1	22	5	1	1
2017-2018	26	4	24	2	2	
2018-2019	24		23	5	1	
2019-2020	23					

2. I docenti

La composizione del Consiglio di Classe ha subito alcune variazioni nel corso del quinquennio, come risulta dalla tabella di seguito riportata, ma, a parte tre discipline (matematica, storia e francese nel biennio) è stata mantenuta e garantita una certa continuità didattica sul triennio. Per quanto riguarda la disciplina storica, peraltro, dal terzo anno gli studenti hanno cominciato a tutti gli effetti il percorso di formazione bilingue, con l’insegnamento della storia modulare in lingua francese, motivo per il quale avrebbero comunque dovuto adattarsi ad una metodologia didattica differente.

Discipline	Docenti 1° anno	Docenti 2° anno	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno

Italiano	Fenoglio	Fenoglio	Rinaldi	Rinaldi	Rinaldi
Latino	Fenoglio	Fenoglio	//	//	//
Storia	Poletti	Martorana	Rinaldi	Rinaldi	Rinaldi
Matematica	Gambi	Poggi	Bertolini	Bertolini	Bertolini
Fisica	//	//	Bertolini	Bertolini	Bertolini
Filosofia	//	//	Guidorzi	Guidorzi	Guidorzi
Lingua inglese	Mari	Mari	Bonaria	Bonaria	Bonaria
Conversatore Lingua inglese	Crilly	Crilly	Crilly	Crilly	Crilly
Lingua francese	Nagliati	Goffa	Goffa	Goffa	Conforti
Conversatore Lingua francese	De Polli	De Polli	De Polli	De Polli	De Polli
Lingua tedesca	Bergamaschi	Bergamaschi	Bergamaschi	Bergamaschi	Bergamaschi
Conversatore di Lingua tedesca	Hunziker	Hunziker	Sileghem	Bellini	Bellini
Storia dell'arte	//	//	Buzzacchi	Buzzacchi	Buzzacchi
Scienze Naturali	Brugnatti	Brugnatti	Lunghi	Lunghi	Lunghi
Scienze Motorie	Quintavalli	Quintavalli	Quintavalli	Quintavalli	Quintavalli
Religione Cattolica	Poletti	Poletti	Zanconato	Musacchi	Musacchi
Codocenze		Diritto/geostoria Martorana/ Veronesi	Francese/storia dell'arte Goffa/ Buzzacchi	Francese /Storia Goffa/Rinaldi Francese/storia dell'arte Goffa/ Buzzacchi	Francese/Storia dell'arte Bondioli/ Buzzacchi

C. L'attività didattica

1. Obiettivi generali del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha progettato e sviluppato la propria attività didattica in modo coerente rispetto a quella degli anni precedenti, con lo scopo di rafforzare negli studenti la capacità di seguire le indicazioni metodologiche date, per consolidare gli strumenti di analisi e ricomposizione dei saperi in chiave multidisciplinare.

Nella riunione di programmazione iniziale del 27 settembre il Consiglio di Classe, per il presente anno scolastico, ha redatto una programmazione comune tesa a perseguire i seguenti obiettivi:

- a. **Obiettivi socio-relazionali.** Il Consiglio di Classe ha deciso di continuare a potenziare e consolidare gli obiettivi già definiti nel corso dei precedenti anni scolastici.
- b. **Obiettivi cognitivi**
 - 1) Acquisire/potenziare la capacità di comunicare con correttezza, chiarezza ed efficacia, sia in forma scritta che orale, facendo uso del lessico specifico dei diversi ambiti disciplinari.
 - 2) Acquisire/potenziare le capacità di analizzare un testo di diversa tipologia, un fenomeno, una situazione problematica di progressiva complessità, cogliendone gli elementi costitutivi, i nessi logici e la contestualizzazione.
 - 3) Avviare/potenziare le capacità di rielaborazione dei contenuti di studio in termini di riflessione critica e di problematizzazione.
 - 4) Avviare/potenziare la capacità di cogliere le principali relazioni, gli intrecci e i nessi tra i diversi saperi disciplinari.
- c. **Abilità di studio**
 - 1) Rielaborare i saperi e i dati acquisiti in quadri organici di riferimento.

2. Metodologia e strumenti didattici

Seguendo le indicazioni illustrate nelle finalità dell'indirizzo si sono attivate strategie tese a consolidare gli obiettivi definiti dal Consiglio di Classe che si possono articolare nei seguenti punti:

- 1) Coinvolgimento degli studenti nelle scelte e nel progetto di apprendimento-insegnamento attraverso l'illustrazione dei piani didattici, del significato delle verifiche, dei criteri di valutazione;
- 2) Centralità del testo-documento-fenomeno per l'analisi dei temi affrontati e per la loro ricomposizione in percorsi più articolati;
- 3) Strategie didattiche miste e flessibili: lezioni frontali, interattive e dialogiche, con utilizzo di sussidi didattici di varie tipologie e di spazi attrezzati, uscite didattiche, esperienze in stage.

Le scelte didattiche hanno tenuto conto dell'evoluzione del processo di apprendimento rispetto alle competenze possedute in ingresso e alle necessità e richieste emerse durante il lavoro comune.

3. La didattica a distanza (DaD)

Ad esclusione di alcune esperienze di didattica a distanza condotte in passato soprattutto in favore di alunni con gravi patologie, la Didattica a distanza è stata introdotta nella pratica quotidiana del Liceo "Ariosto" a seguito dell'emergenza COVID -19, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio c.a.

La Dirigenza Scolastica, in stretta collaborazione con le varie articolazioni del Collegio dei Docenti, si è mossa in linea con le indicazioni provenienti dal Ministero dell'Istruzione, giungendo alla redazione e all'approvazione delle "Linee Guida per la didattica a distanza", che sono allegate al presente documento, approvate dal Collegio nella sessione a distanza del 18 marzo 2020 e trasmesse alle famiglie e agli studenti.

Fin da subito l'azione del Liceo "Ariosto" è stata volta a garantire il diritto costituzionale all'istruzione, facendo uso di una pluralità di strumenti tecnologici e di canali comunicativi come raccomandati nella nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo scorso: il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali. Tutto ciò è stato impiegato al fine di ricostruire un ambiente di apprendimento favorevole alla partecipazione attiva degli studenti, all'interazione socio-relazionale, oltre che intellettuale, all'inclusione degli studenti

con disabilità, DSA o altri Bisogni Educativi Speciali, in coerenza con i principi stabiliti dalla Carta dei Servizi, dai Regolamenti e dal PTOF d'Istituto.

Il Liceo ha dotato di device in comodato d'uso gli studenti e i docenti che non ne disponevano, fornendo anche indicazioni circa le opportunità di migliorare la connessione di rete, che è rimasta comunque un problema la cui soluzione è al di fuori della portata delle istituzioni scolastiche. Il Dirigente ha istituito un "Gruppo di Supporto", composto da docenti esperti nelle nuove tecnologie e nell'uso di ambienti di apprendimento digitali al fine di supportare e formare i colleghi del Collegio, oltre che fornire consulenza tecnologica per gli acquisti.

Il monitoraggio delle attività, anche in relazione alla sicurezza informatica, della presenza e partecipazione degli studenti, dello svolgimento del lavoro assegnato, ottemperando ai doveri scolastici, è stato continuo da parte dei singoli docenti, dei coordinatori di classe, dello staff di presidenza e del Dirigente Scolastico.

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione si è puntato ad una varietà di modalità, come di seguito indicato, al fine di intercettare quanto più possibile l'impegno degli studenti nel seguire il processo di apprendimento, nel recuperare le lacune, nel rafforzare abilità e competenze. Specie nella prima fase della sospensione delle attività didattiche in presenza sono state raccolti elementi valutativi di tipo formativo, anche con l'obiettivo di orientare gli studenti, e le loro famiglie, entro un contesto così nuovo e complesso, motivo di insicurezza e di ansietà. È stato chiarito che si sarebbe passati dalla fase formativa alla fase sommativa della valutazione e certo questa ha rappresentato e rappresenta la sfida maggiore.

3.1. Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione iniziale

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni delle singole discipline.

Nel decreto ministeriale n. 10 del 16-05-2020 all'art. 9 , comma 1, punto b, si è richiesto di inserire nel Documento del Consiglio di classe anche l'insieme dei "testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1". I testi affrontati sono descritti in modo dettagliato nel programma disciplinare in allegato e pertengono nella loro totalità ai contenuti della letteratura italiana. Si rimanda quindi a tale programma per la consultazione dei riferimenti nel loro dettaglio.

3.2. Materiali, metodologie e strumenti

Materiali

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo cartaceo | <input checked="" type="checkbox"/> documentari |
| <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo in versione digitale | <input type="checkbox"/> lezioni registrate dalla RAI |
| <input checked="" type="checkbox"/> schemi/mappe concettuali | <input checked="" type="checkbox"/> YouTube |
| <input checked="" type="checkbox"/> materiali prodotti dall'insegnante | <input type="checkbox"/> Treccani |
| <input checked="" type="checkbox"/> visione di filmati | <input checked="" type="checkbox"/> Collezioni da Piattaforma "My Zanichelli" |

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> videolezione in modalità sincrona | <input checked="" type="checkbox"/> uso della posta elettronica |
| <input checked="" type="checkbox"/> videolezione in modalità asincrona | <input checked="" type="checkbox"/> chiamate vocali |
| <input type="checkbox"/> lezione in videoconferenza | <input type="checkbox"/> messaggi vocali |
| <input checked="" type="checkbox"/> classe virtuale (Classroom) | <input checked="" type="checkbox"/> file di consegne/istruzioni in Didattica di ClasseViva |

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

- ClasseViva (strumento obbligatorio)
- E-mail istituzionale
- App G-Suite
 - Hangouts Meet (Lezioni in videoconferenza)
 - Google Classroom (Classe virtuale)
 - Applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Fogli)
- Classe virtuale in piattaforma myZanichelli

3.3 Modalità di verifica

Nel momento di sospensione delle attività didattiche è stato valorizzato il ruolo della valutazione formativa che, praticata con frequenza e regolarità, risulta particolarmente utile ai fini di una valutazione sommativa finale.

La valutazione formativa ha potuto tenere conto dei seguenti elementi:

- controllo e restituzione di compiti/consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali (classroom) o via mail o condivisi nel Registro Elettronico;
- frequente richiesta di feed-back durante le attività sincrone di video-lezione, con domande dirette, richiesta di interventi;
- apertura di forum o chat nel momento immediatamente successivo alla lezione;
- mail inviate dagli studenti ai docenti che dimostrino partecipazione attiva ai percorsi didattici proposti e profusione di impegno nei compiti assegnati;
- grado di attenzione dimostrato durante le video-lezioni;
- rispetto delle consegne e accuratezza delle stesse;
- impegno profuso dallo studente;
- attenzione dimostrata durante lo svolgimento di video-lezioni;
- partecipazione alle attività proposte (risposte a mail, interesse dimostrato mediante invio messaggi o note/risposte su classroom,...);
- rispetto delle consegne, della qualità del materiale prodotto e restituito.

La valutazione sommativa si svolgerà secondo modalità simili alla valutazione formativa, mediante:

- controllo, restituzione e correzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali (classroom) o via mail o condivisi nel Registro Elettronico;
- interrogazioni orali durante le attività sincrone di video-lezione, con domande dirette, richiesta di spiegazioni. In tal caso si potrà registrare la video-lezione mediante apposita funzione “Registra” di Google Meet;
- controllo, restituzione via mail di materiale prodotto dagli studenti con correzione da parte del docente.

I docenti hanno, inoltre, nella propria attività di valutazione, contestualizzato gli aspetti sopra descritti alle singole situazioni familiari e di vita degli studenti in questo periodo, sostenendo gli studenti più fragili e trovando strumenti di didattica o comunicazione alternativi nei casi di connessione internet o device inadeguati o mancanti.

Ciascun docente ha effettuato un numero di verifiche sommative per il secondo pentamestre congruo al numero di ore di lezione nella classe, rispettando il minimo di 2 verifiche sommative. In tale numero sono comprese sia le verifiche sommative svolte in presenza dall’inizio del secondo periodo fino all’inizio del periodo di sospensione delle attività didattiche, sia quelle svolte a distanza, eseguite secondo modalità scelte, a discrezione del docente, tra quelle di seguito descritte.

Tipologie (verifiche scritte/grafiche)

- test/questionari on line (ad es. simulazioni Invalsi on line)
- prove strutturate o semi-strutturate
- temi
- traduzioni
- analisi testuali
- risoluzione di problemi ed esercizi
- prove grafiche
- Altro _____

Tipologie (verifiche orali)

- colloqui orali in videoconferenza
- correzione collettiva di elaborati/esercizi
- relazione di ricerche assegnate
- proposte di soluzione di problemi ed esercizi (esercizi di matematica, esercizi di traduzione, ecc ...)
- correzione di questionari strutturati e semi-strutturati
- Altro _____

Restituzione elaborati corretti

- Mail
- Classe virtuale (Classroom) – Sezione “lavori del corso”
- ClasseViva
- Condivisione in Google Drive

4. Descrizione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL), resi obbligatori anche per i licei a partire dall'a.s. 2015/16 dalla legge 107/2015 e con le modifiche introdotte dalla legge 145 del 30 dicembre del 2018, hanno previsto innanzitutto l'individuazione di un progetto di classe triennale a cui è seguita una serie di attività di formazione in aula / fuori aula, uno stage in ambito extrascolastico, in Italia o all'estero, svolti sia nel periodo dell'attività scolastica sia durante l'interruzione delle lezioni.

4.1 Attività svolte nel triennio(vedi all.a) (titolo, finalità, struttura e articolazione triennale)

Il percorso ASL, da quest'anno diventato PCTO, è stato stabilito dal Consiglio di Classe nel corso del terzo anno, cercando di consolidare una serie di competenze che gli studenti avevano già parzialmente conseguito durante il **biennio**. Infatti, insieme allo studio delle lingue secondo il metodo comparativo, che mette in relazione i vari processi grammaticali a partire dal latino, studiato solo nel corso dei primi due anni, durante il secondo anno la classe è stata coinvolta in un progetto di gemellaggio con un gruppo di studenti del Liceo “N. Cusanus” di Brunico (BZ), nel quale l'italiano è studiato come L2 ed il tedesco come prima lingua. Gli studenti hanno accolto i corrispondenti di lingua tedesca lavorando sulla conoscenza del proprio territorio per presentarne caratteristiche, storie e particolarità culturali, scambiando informazioni nelle due lingue di studio comuni. Il progetto si è svolto in modo talmente positivo da prevedere una continuazione, con almeno un incontro per anno nei due successivi.

In questo circostanza, gli studenti hanno manifestato una particolare curiosità per le interazioni comunicative legate alla lingua, confermata dall'entusiasmo per una lezione pluridisciplinare (Italiano, tedesco, storia dell'arte) svoltasi nel mese di ottobre 2017, all'interno della manifestazione nazionale “*Io leggo perché*”, nella sala di una libreria cittadina (IBS-

Libraccio) sull'uso del linguaggio, specifico e veicolare, per la descrizione di un'opera d'arte o di un'opera letteraria, anche in lingua. D'altra parte, il percorso **EsaBac** nel quale la classe è inserita, prevede proprio un approccio di studio diretto dei testi letterari e storici e interazioni costanti tra materie, in particolare proprio tra i documenti scritti e quelli iconografici letti come testimonianza del contesto culturale di riferimento.

La didattica **EsaBac** in particolare unisce infatti il metodo proprio del CLIL, finalizzato a permettere il contemporaneo apprendimento dei contenuti e della lingua, con la valorizzazione di una certa autonomia e partecipazione degli studenti e pone un forte accento da una parte sullo sviluppo di competenze argomentative e dall'altro su quelle civiche. Le prime sono perseguite con il ricorso a modelli testuali molto rigorosi di analisi e interpretazione dei testi letterari e dei documenti storici, le seconde da un approccio che esamina particolarmente i temi della cittadinanza, spingendo a una lettura critica del passato e delle sue relazioni con il presente. All'insegnamento della storia prevalentemente in lingua francese e con un programma specifico si è unito lo svolgimento in tale lingua anche di una parte del corso di storia dell'arte. Lo studio della letteratura francese prevede frequenti collegamenti con quella italiana. L'approccio interdisciplinare caratterizza, peraltro il corso e la linea del liceo, non solo per quanto attiene le letterature.

Alla luce di queste considerazioni preliminari il Consiglio, quindi, ha deciso di progettare un percorso legato alla **Comunicazione e interazione socioculturale attraverso il linguaggio**.

Nel **triennio**, a partire dal **terzo anno**, tali competenze comunicative e organizzative di attività in lingua sono state messe in campo nuovamente grazie allo scambio/mobilità organizzato con il Lycée "Georges Clemenceau" di Nantes per il quale i ragazzi hanno ideato e preparato itinerari turistici per visite guidate in italiano ed in francese. Gli studenti hanno lavorato in modo complessivamente positivo, dimostrando apertura e attitudini di adattamento importanti e competenze digitali utili alla realizzazione di una guida illustrata del programma dello scambio, sia in Francia che in Italia, il cui titolo recupera l'obiettivo del conseguimento di questa specifica competenza: *L'uomo nel Rinascimento. Alla scoperta del patrimonio culturale di Ferrara, Mantova e Venezia. Costruzione e realizzazione di percorsi turistici in lingua francese*.

Le competenze socio-relazionali, le capacità di *team working* sono state dimostrate dagli studenti anche durante le attività che hanno previsto la partecipazione della classe come gruppo pilota a livello nazionale al progetto triennale *Dante e noi: Perché Dante è Dante*, organizzato dall'ADISD (Associazione degli Italianisti, sezione didattica), volto all'elaborazione di una proposta al MIUR per una concentrazione della didattica dantesca nel secondo biennio della scuola secondaria di secondo grado. La classe ha lavorato su due temi specifici dell'opera dantesca che hanno coinvolto tutte e tre le cantiche ricostruendoli in un prodotto multimediale (un video a partire da singole presentazioni) presentato a Ravenna in occasione di una giornata nazionale di studio.

Infine, la classe si è recata al Museo di Arte contemporanea di Rovereto per seguire un laboratorio in lingua tedesca utile a comprendere e acquisire il linguaggio veicolare specifico per la descrizione di un'opera d'arte. La visita ha consentito anche di rivedere i corrispondenti di Brunico con cui il gruppo aveva già lavorato.

Durante il **quarto anno**, la classe è stata impegnata nell'attuazione, a partire dalla stesura del testo fino alla sua rappresentazione, di un'opera teatrale dedicata all'*Eccidio del castello* all'interno del progetto laboratoriale *Il Museo nella città, la città nel Museo*. Per la realizzazione di questa attività, gli studenti hanno lavorato sia in vista del reperimento del materiale storico, affinando le proprie capacità di riflessione e di selezione delle informazioni, sia per lo sviluppo delle proprie abilità comunicative.

Sempre, poi, nell'ottica del proseguimento dello studio della lingua nella sua specifica qualità di comunicazione di realtà socio-culturali, la classe si è recata di nuovo a Rovereto per frequentare un laboratorio in lingua tedesca presso "Casa Depero", abbinato ad una visita pomeridiana al Museo della Guerra della città. Gli studenti hanno potuto così legare l'aspetto

storico, artistico e linguistico secondo una modalità in linea con quella EsaBac, allargandola sempre di più ad un contesto linguistico non squisitamente francese.

In **quinta** la classe ha completato il proprio percorso PCTO con una serie di attività legate al mondo del lavoro e con alcuni approfondimenti che hanno visto una stretta correlazione tra l'orientamento e l'educazione alla cittadinanza. D'altra parte, i programmi del corrente anno scolastico hanno consentito di integrare la prospettiva di indagine individuata negli anni precedenti a livello generalizzato negli argomenti di studio affrontati, con un *focus* specifico sulla contemporaneità. In conclusione, poi è stata proposta una attività individuale utile alla valutazione del conseguimento delle competenze perseguite nel corso del progetto triennale.

Alla luce dell'articolazione del percorso, che ha visto il linguaggio nella sua settorialità come strumento imprescindibile di comunicazione e di scambio di relazioni a livello sociale e culturale (per alcuni gruppi di studenti, tale percorso è stato potenziato ulteriormente grazie alla partecipazione individuale al progetto Erasmus + *My words with yours* sulla traduzione letteraria, per altri grazie a scambi individuali con un liceo della città di Bordeaux), ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Formativi:

- Arricchire la formazione raggiunta nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- Favorire l'orientamento per valorizzare le inclinazioni personali, gli interessi e gli studi di apprendimento individuali
- . Verificare la propria attitudine per il percorso svolto anche ai fini dell'orientamento universitario e/o lavorativo

- Relazionali:

- Prendere consapevolezza delle proprie risorse relazionali
- Attivare la propria capacità di relazione in contesti differenti
- Sapersi rapportare alla realtà di un ambiente di lavoro
- Lavorare in gruppo

- Cognitivi:

- Conoscere il contesto dell'area del progetto
- Sviluppare capacità di osservazione attiva
- Applicare le conoscenze e le competenze acquisite
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi, analizzare dati, interpretarli e sintetizzarli anche con l'ausilio di strumenti specifici, ad esempio di tipo informatico

- Specifici:

- Approccio per problemi alle principali questioni affrontate
- Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi
- Rielaborazione individuale dei contenuti attraverso l'analisi e l'interpretazione del testo
- Pratica dell'argomentazione e del confronto
- Cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- Autonoma competenza comunicativa in L2.

Gli studenti, inoltre, hanno potuto svolgere attività aggiuntive come indicato nell'all. abis consultabile in Segreteria studenti.

4.2 Verifica e valutazione

La valutazione del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) ha previsto la realizzazione da parte di ciascun studente di un compito di realtà consistente nell'elaborazione di un testo di massimo tre cartelle in cui profilare il progetto di un *tour* per un

gruppo di turisti in una città europea o extraeuropea, toccando i luoghi studiati, oppure presentando posti in cui hanno soggiornato, lavorato o scritto scienziati, uomini di lettere, di sport, filosofi; allegata a questa presentazione, ciascuno studente ha aggiunto

- una cartina in cui sono indicati i luoghi da visitare e alcune immagini;
- un *abstract* di circa dieci righe per ognuna delle tre lingue in cui vengono esplicitati il motivo della scelta e le fasi di lavoro;
- l'esplicazione di un fenomeno/strumento scientifico a scelta, visibile in uno dei musei della città individuata.

Nell'elaborato, inoltre, sono stati indicati il target di riferimento, il numero di giorni, il budget e anche orientativamente gli spostamenti interni nella città per andare da un luogo all'altro; questo per rendere l'itinerario quanto più realistico possibile.

Le valutazioni PCTO, regolarmente registrate, hanno contribuito alla definizione delle proposte di voto delle discipline. Tali valutazioni, pertanto, hanno contribuito alla definizione del credito scolastico.

Per la disciplina di scienze naturali, il docente ha dato una valutazione autonoma secondo la griglia che si allega al presente documento.

Il Dipartimento di Scienze Motorie ha scelto di svolgere una prova esperta al di fuori di quella stabilita dalle altre discipline del CdC . Tale prova, infatti, somministrata nel periodo di didattica a distanza, poteva evidenziare solo in parte gli obiettivi disciplinari legati a scienze motorie riferibili all' allegato A . Si è optato quindi per una prova strutturata ed elaborazione grafica/scritta di un circuito con una sequenza logica e finalizzata. Per avere una valutazione più vicina alla specificità della materia, pur rispettando le competenze individuate dal Consiglio di Classe, il Dipartimento ha elaborato una prova autonoma valutata con la griglia comune dipartimentale che si inserisce in allegato.

Tutti gli elementi di valutazione del PCTO verranno utilizzati per la certificazione finale delle competenze che riporta anche le ore effettivamente svolte da ciascun studente.

5. Esperienze di Cittadinanza e Costituzione (L. 169 del 30/10/2008)

Le attività svolte sono state caratterizzate, oltre che dalla coerenza rispetto al progetto didattico, dalla loro funzione di arricchimento e di stimolo culturale e finalizzate all'acquisizione di competenze di cittadinanza europea.

Per questa ragione esse hanno in genere coinvolto l'intero gruppo classe. Non mancano, tuttavia, anche quelle a cui hanno preso parte solo alcuni studenti.

Esse sono essere riepilogate nella seguente tabella:

ATTIVITA'	STUDENTI PARTECIPANTI
Iniziative istituzionali: - Giornata della memoria	Intera classe
Uscite didattiche e viaggi di istruzione, conferenze, mostre, spettacoli teatrali ecc.: - Viaggio di istruzione a Padova (31/01/2020) - Presentazione del libro Wu Ming1, <i>La macchina del vento</i> (3/12/2019) - Visione del film in lingua tedesca <i>Die Mauer</i> sulla caduta del muro di Berlino (13/11/2019) Partecipazione a spettacolo teatrale "La Sfinge", Compagnia dell' "Aquila signorina" (15/02/2020)	

Attività di mobilità transnazionale stage con studenti del Lycée George Clemenceau di Nantes (a.s. 2017-2018)	
Altre attività Inizio del modulo sulla Costituzione italiana con la Prof.ssa Diana Visentini (3 ore)	
Partecipazione alle attività studentesche: - Assemblee di classe	
Attività di educazione ambientale attraverso la formazione dei RAC, le pratiche quotidiane, alcuni approfondimenti disciplinari o discussioni su temi di attualità	
Conferenza PCTO su: - Equità fiscale (24 settembre 2019) - curriculum vitae e ricerca del lavoro (14 novembre 2019)	
Partecipazione alle attività studentesche: Assemblee di classe assemblee di istituto o autogestioni	
Mobilità transnazionale Progetto Bordeaux (a.s. 2018-2019)	4
Progetto Erasmus plus MYWORDS (2019-2020)	8
Altre attività: EDUCAZIONE ALLA SALUTE: incontri con gli studenti per facilitare una riflessione sul valore della donazione quale espressione di solidarietà.: - Incontro con medici ADMO per sensibilizzare gli studenti alla donazione di midollo osseo (20/11/2019) - Incontro con medici e volontari AVIS per sensibilizzare gli studenti alla donazione del sangue (05/02/2020) - Incontro di informazione e sensibilizzazione sul tema della donazione di organi e tessuti " Salute e donazione per una scelta consapevole " (15 gennaio 2020)	
Orientamento in uscita - partecipazione a open day	8

6. Altre attività integrative del curriculum

Dati il percorso e l'approccio adottati, la maggior parte delle attività integrative risultano già elencate nei paragrafi precedenti.

7. Verifica e valutazione

Per rimarcare l'importanza della responsabilità e dell'autonomia nella costruzione del proprio sapere da parte degli allievi, il Consiglio ha stabilito che la valutazione dovesse basarsi non solo su una pluralità e varietà di prove e sulla trasparente e pronta comunicazione, ma che dovesse comprendere anche parametri come la conoscenza dei dati, la capacità di correlarli e la pertinenza nell'esporsi ed organizzarli, insieme con la precisione, la puntualità e la continuità nello svolgimento delle attività e la partecipazione al lavoro didattico comune.

Le verifiche scritte e orali sono state rivolte a un regolare controllo dell'efficacia dell'azione didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e del gruppo classe relativamente agli obiettivi programmati. Hanno previsto diverse tipologie di prova a seconda dello specifico disciplinare e degli obiettivi da testare: verifiche scritte (breve saggi, problemi, questionari, etc.), test strutturati, verifiche orali, interventi spontanei nel dialogo educativo, esercitazioni alla lavagna, verifiche

pratiche, simulazioni delle prove d'esame. Esse sono state coerenti con il percorso didattico compiuto, strutturate in relazione al tempo assegnato per lo svolgimento.

La valutazione sommativa non si è costruita come semplice somma dei voti attribuiti, ma ha tenuto conto di altri fattori, quali il livello raggiunto rispetto a quello di partenza, l'impegno, la partecipazione attiva e costruttiva, l'applicazione di un metodo di studio corretto, intesi come fattori indispensabili dell'apprendimento.

Tutte le discipline hanno proceduto ad una verifica e valutazione conclusiva del PCTO che ha concorso alla valutazione disciplinare conclusiva e quindi alla definizione del credito scolastico (vedi 4.2)

8. Esiti del lavoro svolto

Profilo attuale della classe, partecipazione, motivazione, impegno, risultati ottenuti in relazione agli obiettivi del C.d.C, anche in termini del percorso individuale dello studente

La classe ha mostrato nel corso del percorso scolastico un atteggiamento complessivamente positivo dimostrando una accettabile motivazione allo studio, pur per gradi differenziati. Un gruppo di studenti ha cercato di coltivare - all'inizio guidati, poi con un livello sempre crescente di autonomia - gli *input* di riflessione offerti dalle varie proposte del Consiglio di classe, raggiungendo un buon livello di rielaborazione personale. Altri hanno dimostrato maggiori difficoltà, studiando prevalentemente in modo diligente, per senso del dovere, pur presentando qualche spunto di consapevolezza personale in taluni momenti e attività svolte nel corso del tempo. Generalmente le tempistiche di consegna del lavoro sono state rispettate ed il dialogo educativo, pur nelle difficoltà, è stato sempre propositivo nel cercare di superare eventuali problematicità di singoli o di gruppi di allievi.

Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe nella sua interezza non sono sempre state facili, per la presenza di caratteri conflittuali e di gruppi di studenti connotati da una timidezza caratteriale che non sempre ha consentito di instaurare un dialogo in classe interamente propositivo; tuttavia, quando è stato necessario affrontare un progetto, i ragazzi sono stati capaci per lo più di superare le criticità e le proprie riserve per organizzare il lavoro, cercando di portarlo a termine nel migliore dei modi. È da sottolineare, peraltro, che la classe si è sempre gestita meglio nelle situazioni *extra moenia*, cioè al di là della didattica frontale in aula, nei laboratori esterni, nelle situazioni in cui dovevano dimostrare delle competenze di autogestione maggiori. Più difficoltoso, invece, è stato impostare e realizzare il *team working* in classe. Va segnalata, tuttavia, la presenza di alcuni studenti che sono stati in grado di aiutare i propri compagni in difficoltà, manifestando doti personali di empatia e buone capacità relazionali, sicuramente affinate dalle attività progressive che il Consiglio di Classe ha avviato per migliorare le competenze relazionali del gruppo nella sua interezza.

Si può affermare che la classe in generale abbia migliorato la propria capacità di imparare ad imparare, di risolvere problemi e il proprio spirito di iniziativa, benché ciò sia avvenuto in modi differenti: un gruppo è capace di organizzare il proprio apprendimento seguendo le indicazioni date e apportando spunti di riflessione personale che denotano l'affinamento di una competenza critica da consolidare nel successivo percorso di studi; un altro deve essere ancora parzialmente guidato o comunque è meno immediato nel rielaborare in modo autonomo; un terzo, infine, realizza soluzioni standard.

Sono migliorate e si attestano su un livello accettabile anche le competenze di comprensione e di comunicazione. Gli studenti generalmente sono in grado di evincere dai testi o dai documenti affrontati i concetti fondamentali e di riproporli in modo personale. Sono stati raggiunti gli obiettivi generali del liceo linguistico nel loro insieme e nelle declinazioni che essi hanno assunto nel consiglio di classe: anche se la padronanza dei livelli linguistici richiesti è sicura da parte di alcuni studenti, più incerta per altri (eventualmente con differenze tra le diverse lingue), tutta la classe sa

usare sia la lingua di comunicazione sia quella dello studio negli ambiti per i quali è stata allenata, sa effettuare essenziali comparazioni fra i sistemi linguistici e ha appreso gli elementi essenziali delle diverse culture affrontate nel corso di studio, ovviamente con vari livelli di competenza.

Si precisa che tali capacità linguistiche riguardano sia la forma scritta che l'orale (anche in questo caso con differenze fra gli studenti) e che, in particolare per quanto riguarda i modelli delle tipologie testuali presentate nel corso EsaBac, essi sono stati appresi da tutti gli allievi, che nella maggior parte dei casi riescono ad applicarli con correttezza. Tutti sono in grado di analizzare testi nei diversi contesti disciplinari studiati, e un gruppo è capace di farlo in modo autonomo applicando modelli pluridisciplinari e contesti di riferimento senza la mediazione esterna. Quest'ultimo gruppo, dunque, si mostra più sicuro anche nella connessione dei dati, nell'interpretazione, nella rielaborazione e problematizzazione sia all'interno della stessa disciplina sia tra discipline diverse. Laddove altri allievi possono aver bisogno di essere guidati, questi ultimi riescono non solo a condurre autonomamente le operazioni citate, ma sono in grado di arricchirle talora con riflessioni critiche e apporti personali.

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento ha contribuito al conseguimento delle competenze sopra descritte nell'ottica dell'acquisizione di una autonomia sempre maggiore nella rielaborazione dei contenuti affrontati, nella consapevolezza delle proprie attitudini nell'ottica della consapevolezza di sé in vista delle scelte relative al proseguimento degli studi e del mondo del lavoro in genere.

Vista la specificità dell'indirizzo, si sottolinea che alcuni studenti hanno conseguito anche diverse certificazioni linguistiche.

9 Simulazioni prove

Il nostro Liceo ha sempre offerto agli studenti la possibilità di prepararsi anche attraverso le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

Il C.d.C. aveva pianificato di svolgere una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 4 maggio 2020, una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 20 aprile e di prova scritta EsaBac in data 14 maggio. Tali simulazioni sono state annullate a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza sanitaria e in considerazione anche della non effettuazione delle prove scritte all'Esame di Stato.

A seguito di ciò il C.d.C si era riservato di valutare l'opportunità di organizzare una simulazione di colloquio orale nel momento in cui sarebbe uscito il decreto ministeriale, nel quale sarebbero state indicate le modalità di conduzione e i tempi della prova stessa, compatibilmente con la nuova tempistica scandita dalla Didattica a Distanza attuata negli ultimi mesi di scuola. Dal momento che il decreto è uscito in data 16 maggio 2020, il C.di C ha ritenuto non ci fossero i tempi tecnici per proporre ai ragazzi una simulazione che andava sommandosi alle prove orali di verifica già pianificate per le ultime settimane di scuola. Ogni docente cercherà di dare un taglio a tali verifiche in linea con le indicazioni dell'art. 17 di tale decreto.

D. Allegati

1. Linee guida per la Didattica a Distanza (DaD)
2. Programmi e relazioni delle discipline
3. Allegato a e allegato abis (consultabile in Segreteria studenti) del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex ASL)
4. Griglia di valutazione del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex ASL)
5. Griglia di valutazione del Colloquio orale

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	MICAELA RINALDI
STORIA	MICAELA RINALDI
FILOSOFIA	ALESSANDRA GUIDORZI
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	GIANNA BONARIA
CONV. LINGUA INGLESE	ELISABETH CRILLY
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	NICOLETTA CONFORTI
CONV. LINGUA FRANCESE	PATRICIA DE POLLI
LINGUA E LETTERATURA TEDESCA	ROBERTA BERGAMASCHI
CONV. LINGUA TEDESCA	CLAUDIA BELLINI
STORIA DELL'ARTE	BENEDETTA BUZZACCHI
MATEMATICA	PAOLA BERTOLINI
FISICA	PAOLA BERTOLINI
SCIENZE NATURALI	RUGGERO LUNGI
SCIENZE MOTORIE	CRISTINA QUINTAVALLI
IRC	MARCELLO MUSACCHI

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA, LA PROSECUZIONE E IL COMPLETAMENTO DEL SECONDO PERIODO DELL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Precisiamo che le seguenti indicazioni possono subire variazioni a seguito dell'evolversi della situazione di emergenza e dell'emanazione di provvedimenti normativi specifici.

1) COME INFORMARSI

Per essere e rimanere informati è necessario che docenti, studenti e famiglie facciano riferimento ai seguenti canali comunicativi:

- sito della scuola www.liceoariosto.it
- registro elettronico Spaggiari ClasseViva
- mail istituzionali (ogni docente ha come indirizzo nome.cognome@liceoariosto.it)

2) COME “FARE SCUOLA”

- **I docenti** si impegnano a mantenere la continuità dell'apprendimento, elaborando percorsi didattici fruibili attraverso la rete e il digitale.
- **Gli studenti** si impegnano ad accedere ai materiali predisposti dai docenti e a svolgere le attività assegnate utilizzando i materiali messi a disposizione e indicati dai docenti stessi.
- **I genitori** si impegnano a collaborare, incentivando e promuovendo l'interazione tra la scuola e i propri figli.

3) QUANDO “FARE SCUOLA”

La didattica a distanza consente di mantenere un impegno giornaliero e di portare avanti, per quanto possibile, il percorso educativo e formativo programmato per l'anno scolastico attraverso varie modalità, come ad esempio il caricamento di materiali di studio, l'assegnazione di esercitazioni che vengono poi corrette e valutate, la realizzazione di video a carattere didattico da fruire in differita, le video-lezioni, etc.

Nel caso della programmazione di video-lezioni questo si tradurrà in non più di DUE-TRE ore al giorno che potranno diventare QUATTRO se comprensive di verifiche orali pomeridiane a classe intera o a gruppi di studenti. Il totale risulterà di 14/15 ore settimanali al biennio e 16/17 per il triennio (indicativamente la metà del monte ore settimanale disciplinare). Il tempo dedicato alle lezioni a distanza per ogni disciplina è proporzionale (circa la metà) alle ore assegnate alla disciplina stessa nel piano di studi. L'orario di servizio non costituisce vincolo e criterio per l'organizzazione dell'orario delle video-lezioni. Tali lezioni devono essere programmate tramite l'Agenda del Registro elettronico, in modo che non avvengano sovrapposizioni e sovrappollamenti improduttivi, prevedendo possibilmente una pausa di 5-10 minuti tra una lezione e l'altra, concludendo 5 minuti prima e iniziando 5 minuti dopo due lezioni consecutive, così come avviene al cambio d'ora per le lezioni in presenza. Le video-lezioni si terranno dal lunedì al venerdì per il primo biennio, dal lunedì al sabato per il secondo triennio e il monoennio finale, dalla prima alla quinta ora ovvero dalle 8:10 alle 13:10, secondo regolare orario scolastico.

Sarà possibile anche sfruttare le fasce orarie pomeridiane della giornata, concordandolo con la classe. Per le video lezioni con Google Meet è attivabile, se ritenuta necessaria dal docente, la funzione “registrazione”, in modo da rendere la lezione fruibile anche in differita.

Le video-lezioni possono essere realizzate da tutti i docenti del C.d.C.. I conversatori di lingue straniere si accorderanno con i docenti di Lingua per eventuali loro interventi che potranno avvenire o in compresenza o in forma individuale. I Dipartimenti di Scienze Motorie e Sportive e di Religione Cattolica hanno deliberato di non effettuare videolezioni,

ma di utilizzare altre forme di didattica a distanza. I docenti di sostegno si coordineranno con i docenti del C.d.C. per concertare la preparazione di materiali e interventi didattici e potranno valutare la possibilità di partecipare a video-lezioni con la classe o di tenere video-lezioni con il singolo studente.

Per quanto attiene le classi Quinte è fondamentale che vengano assegnate attività pertinenti con la revisione, l'organizzazione dei materiali e l'esposizione dei PCTO, in vista del colloquio d'esame.

Si sottolinea che l'attività didattica a distanza è didattica a tutti gli effetti. Tutti gli studenti hanno il dovere di svolgere le attività di studio che vengono assegnate tramite tale modalità di insegnamento-apprendimento; le consegne svolte saranno oggetto di valutazione, formativa o sommativa. Non è possibile istituire l'obbligo di partecipare alle video lezioni poiché gli studenti potrebbero non avere a disposizione gli strumenti tecnologici necessari (computer con videocamera, reti sufficientemente potenti da supportare i collegamenti, smartphone, etc.). I coordinatori di classe, anche tramite le segnalazioni dei loro colleghi di consiglio, sono tenuti a comunicare alla Vicepresidenza sia le situazioni di "difficoltà tecnologica" dei loro studenti, affinché la scuola possa eventualmente intervenire, sia la presenza di studenti che non corrispondono alle consegne assegnate e che non tengono rapporti con i loro docenti, affinché vengano coinvolte le famiglie.

4) LA REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE E DELLE ATTIVITA'

Tutte le attività svolte e da svolgere vengono annotate sull'Agenda del Registro. Quando si svolgono le video-lezioni i docenti firmano la loro presenza e indicano gli argomenti affrontati, avendo cura di selezionare DIDATTICA A DISTANZA nella tendina con le varie opzioni di attività svolte. Gli studenti che partecipano sono indicati come presenti fuori aula (PX), mentre per gli assenti va indicata ora senza lezione (XO).

5) LA VALUTAZIONE

I docenti possono valutare le esercitazioni domestiche, le verifiche scritte e i lavori grafici assegnati e le verifiche orali svolte con Google Meet o altre modalità che consentano un dialogo diretto e interattivo con gli studenti, prevedendo sempre la funzione videocamera attiva e la presenza di studenti testimoni. In caso gli studenti adducano motivazioni tecniche (per es. assenza di videocamera), i docenti cercheranno soluzioni alternative ove possibile, segnalando anche comportamento non giustificati.

E' indispensabile notificare anticipatamente agli studenti quali attività saranno oggetto di valutazione sommativa o concorreranno alla valutazione sommativa stessa. Per le classi terminali rientrano tra le possibili prove anche quelle previste per la valutazione conclusiva del PCTO secondo le modalità individuate dai singoli C.d.C.

I voti vanno inseriti o come test (voto blu) oppure come voti scritti/orali/pratici con l'annotazione che si tratta di verifiche svolte attraverso la didattica a distanza.

I docenti prevederanno modalità che permettano una consegna personale e riservata di compiti scritti e grafici (usando la mail istituzionale, la sezione compiti in Didattica oppure creando cartelle condivise con un solo studente su DRIVE).

6) STRUMENTI PER "FARE SCUOLA"

Saranno utilizzati:

- Registro elettronico Spaggiari ClasseViva, con riferimento alle sezioni **Agenda e Didattica e Aule virtuali** (compatibilmente con il loro funzionamento tecnico).
- App gratuite e programmi gratuiti che i docenti indicheranno e che si chiede agli studenti di utilizzare per rendere possibile la proposta educativa, che potrà comprendere anche videoconferenze, podcast e webinar.

È fondamentale la reciproca informazione e collaborazione fra docenti nonché lo scambio di buone pratiche, facendo riferimento al “Gruppo di supporto” per richieste di chiarimenti. E’ altrettanto fondamentale che gli studenti siano solidali e collaborino fra loro, specie se vi sono compagni di classe che hanno difficoltà, ad esempio, ad accedere a reti sufficientemente potenti per supportare le attività a distanza.

Immagini e/o video per la didattica a distanza verranno utilizzati nel rispetto della normativa della tutela dei dati. La scuola vigilerà sul corretto uso e interverrà in caso di segnalazioni di violazioni.

7) COME “FARE RETE”

I Coordinatori di classe svolgono un ruolo fondamentale nel pianificare e monitorare le attività settimanali della classe.

I Rappresentanti di classe degli studenti si tengono in stretto contatto con i rispettivi docenti e si fanno tramite con il resto della classe.

I Rappresentanti di Istituto sono anch’essi un punto di riferimento prezioso e possono costituire un ulteriore collegamento fra i docenti e gli studenti.

8) SITOGRAFIA UTILE

<http://www.istruzione.it> > coronavirus > didattica-a-distanza

<http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria/>

http://istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/02/2020-28.2.-all_1-sitografia-formazione-.pdf

http://istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/02/3161_27.2.2020-suggerimenti-attivita-didattiva-formativa.pdf

<http://serviziomarconi.istruzioneer.gov.it/2020/03/02/didattica-online-pubblicata-una-nuova-sezione-in-temi/>

LA PROSECUZIONE E IL COMPLETAMENTO DEL SECONDO PERIODO DELL’ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Precisiamo che le seguenti indicazioni possono subire variazioni a seguito dell’evolversi della situazione di emergenza e dell’emanazione di provvedimenti normativi specifici.

Dunque, **al momento**, riteniamo che, considerata la sospensione delle attività didattiche in presenza dal 23 febbraio al 3 aprile p.v., il secondo periodo del presente anno scolastico si ridurrà sostanzialmente ad un trimestre. Pertanto il numero congruo di valutazioni tale da permettere di esprimere la valutazione finale sarà di almeno due prove, come per il primo periodo.

I consigli sono tenuti a programmare lo svolgimento, una volta che si sia rientrati, delle prove di verifica del debito del primo periodo, da tenersi entro la fine dell’anno, qualora non le abbiano già svolte in precedenza. La verifica potrà svolgersi anche somministrando una prova che comprenda sia i contenuti e le abilità da recuperare sia contenuti e abilità del secondo periodo. Le altre verifiche dovranno essere pianificate dal C.d.C. stesso per una loro equilibrata distribuzione e per permettere eventuali recuperi.

Il tempo a disposizione sino alla conclusione delle lezioni deve essere utilizzato per la didattica curricolare in presenza in classe e per le valutazioni, con l’annullamento di tutte le altre attività programmate, considerando la loro eventuale riproposizione nell’anno scolastico successivo (viaggi e visite d’istruzione, presenze pluridisciplinari, prove d’Istituto di uscita dal biennio, progetti pomeridiani di arricchimento dell’offerta formativa

tra cui anche i corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, attività previste per i PCTO).

Si sottolinea che, per quanto attiene sia al periodo di sospensione delle attività didattiche sia al ritorno alla didattica in presenza, non è realisticamente possibile prevedere il completamento della programmazione stabilita ad inizio anno. Pertanto i docenti hanno la responsabilità di individuare e svolgere i nuclei essenziali e indispensabili della loro programmazione.

Per quanto riguarda le sospensioni delle attività didattiche (cosiddetti “ponti” di venerdì 24 aprile 2020 e di sabato 2 maggio 2020), qualora non sia stato possibile recuperarle con attività che sono state annullate, esse verranno recuperate con attività pomeridiane.

Per le classi terminali fino a disposizioni ufficiali diverse, rimane confermata la valutazione del PCTO secondo le modalità individuate da ciascun C.d.C..

Le prove INVALSI previste per le classi quinte in marzo e per le classi seconde in maggio sono state sospese. Si resta in attesa di comunicazioni ufficiali.

All. a

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

1. Periodo

Triennio a.s. 2017-2020

2. Contesto della classe

SEZIONE	Y
INDIRIZZO LICEALE	Linguistico - EsaBac

A.S.	CLASSE	N° ALUNNI	COORDINATORE
2016-17	3°	26 (5 M – 21 F)	Myriam Goffa
2017-18	4°	24 (5M – 19 F)	Myriam Goffa
2018-19	5°	23 (5M – 18 F)	Micaela Rinaldi

3. Titolo del progetto

Comunicazione e interazione socioculturale attraverso il linguaggio

- vedere presentazione allegata

4. Area di intervento

Interculturalità e comunicazione in lingua straniera

5. Progetto triennale del C.d.C.:

OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">• Arricchire la formazione raggiunta nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro• Favorire l'orientamento per valorizzare le inclinazioni personali, gli interessi e gli studi di apprendimento individuali• Verificare la propria attitudine per il percorso svolto anche ai fini dell'orientamento universitario e/o lavorativo
OBIETTIVI RELAZIONALI	<ul style="list-style-type: none">• Prendere consapevolezza delle proprie risorse relazionali• Attivare la propria capacità di relazione in contesti differenti• Sapersi rapportare alla realtà di un ambiente di lavoro• Lavorare in gruppo
OBIETTIVI COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il contesto dell'area del progetto• Sviluppare capacità di osservazione attiva• Applicare le conoscenze e le competenze acquisite• Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi, analizzare dati, interpretarli e sintetizzarli anche con l'ausilio di strumenti specifici, ad esempio di tipo informatico
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none">• Approccio per problemi alle principali questioni affrontate• Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi• Rielaborazione individuale dei contenuti attraverso l'analisi e l'interpretazione del testo• Pratica dell'argomentazione e del confronto• Cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale• Autonoma competenza comunicativa in L2

6. Progetto triennale del C.d.C.: attività

CLASSE TERZA (A.S. 2017-2018)

PARTNER	Liceo classico statale “L. Ariosto” di Ferrara Lycée « Georges Clemenceau », Nantes		
ATTIVITA'	PERIODO	ORE	
<ul style="list-style-type: none"> • Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro: corso <i>on line</i> a cura del Dipartimento di Sc. Motorie 	30 Novembre 2017 7 Dicembre 2017	4+1 (Test)	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività introduttiva: incontro con Dirigente Scolastico • Formazione propedeutica (introduzione al Diritto e alla costituzione; il lavoro e l'Unione Europea) <p>Studio individuale sui temi su esposti</p>	16 Ottobre 2017 31 Gennaio 2018 7 Febbraio 2018 20 Febbraio 2018 21 Marzo 2018	2 1 2 2 1 9	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività preparatoria generale: <ul style="list-style-type: none"> - Giornata Europea del Dialogo Interculturale. Incontro e discussione con associazioni e operatori del terzo settore - Teatro in lingua francese: Saint-Germain-des-Prés di France Théâtre. 	28 Settembre 2017 8 Novembre 2017	4 4	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività preparatoria allo stage <ul style="list-style-type: none"> - ideazione e preparazione di itinerari turistici per visite guidate in Italiano e in Francese. Realizzazione di un fascicolo illustrativo del programma sia in Francia che in Italia • Attività di restituzione stage 	Pentamestre 2018	30 10	
<ul style="list-style-type: none"> • Stage : scambio/mobilità con il Lycée Georges Clemenceau – Nantes - Progetto di scambio : <i>L'Uomo nel Rinascimento. Alla scoperta del patrimonio culturale di Ferrara, Mantova e Venezia. Costruzione e realizzazione di percorsi turistici in lingua francese</i> 	1 settimana, a Nantes dal 12 al 19 marzo 2018 1 settimana, a Ferrara dal 12 al 19 aprile 2018	40 40	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione come gruppo pilota a livello nazionale al progetto “Dante e noi”, organizzato dall'ADISD (Associazione degli italianisti sezione didattica), volto all'elaborazione di una proposta al MIUR per una concentrazione della didattica dantesca nel secondo biennio. La classe ha lavorato su due temi che hanno coinvolto tutte e tre le cantiche ricostruendo i percorsi letterari presentati il giorno dell'incontro attraverso supporti multimediali. 	19 Aprile 2018	15	
<ul style="list-style-type: none"> • Come prosecuzione del percorso iniziato in ottobre 	17 Maggio 2018	2	

<p>(lezione presso IBS all'interno del progetto “Io leggo perché”, unità didattica comune italiano-storia-tedesco sul tema dell'identità e della memoria) e incentrato sull'utilizzo della lingue in DNL, la classe si è recata con le Prof. Rinaldi e Bergamaschi al Museo di Arte contemporanea di Rovereto per seguire un laboratorio in lingua tedesca sul linguaggio specifico nella descrizione di un'opera d'arte. Questa attività è utile altresì per il potenziamento delle competenze di analisi tecnica di una rappresentazione figurativa necessarie anche al percorso in lingua francese di Histoire EsaBac nel quale le testimonianze pittoriche e artistiche in senso lato sono utilizzate come documenti del periodo storico nel quale sono stati realizzate.</p>		
---	--	--

	TOTALE	167
--	---------------	-----

CLASSE QUARTA (A.S. 2018-2019)

PARTNER	Liceo classico statale “L. Ariosto” di Ferrara Museo del Risorgimento e della Resistenza – A.N.P.I. di Ferrara
----------------	---

ATTIVITA'	PERIODO	ORE
<ul style="list-style-type: none"> Preparazione e rappresentazione teatrale “Il Museo nella città, la città nel Museo. L'Eccidio del Castello” 	12.12.2018 24.02.2019	28
<ul style="list-style-type: none"> Incontri su temi del lavoro (Prof.ssa Casarotti) 	Trimestre	4
<ul style="list-style-type: none"> Incontro con Mattero Galli, traduttore di Uwe Timm (<i>La scoperta della Currywurst</i>) e con Rossella Bernascone, traduttrice del <i>graphic novel</i> di Lita Judge (<i>Mary e il mostro</i>). Visita guidata alla mostra <i>Courbet e la natura</i> presso il Palazzo dei Diamanti Incontro con Isabella Mattazzi traduttrice italiana di Amelie Nothomb 	6 Ottobre 2018 11 dicembre 2018 16 Gennaio 2019	2 2
<ul style="list-style-type: none"> Incontro informativo e organizzativo per stage (Referente di indirizzo) 	a.s. 2018/2019	2
<ul style="list-style-type: none"> Spettacolo teatrale interattivo in lingua francese: <i>Révolution</i>, Théâtre français de Rome). 	4 dicembre 2018	5
<ul style="list-style-type: none"> Museo Mart di Rovereto e incontro con alunni Liceo Cusanus 	19 marzo 2019	2
	TOTALE	45

CLASSE QUINTA (A.S. 2019-2020)

ATTIVITA'	PERIODO	ORE
<ul style="list-style-type: none">• Considerazioni economico/finanziarie per seminare legalità (Prof. Casarotti)	24 Settembre 2019	2
<ul style="list-style-type: none">• Stesura di un CV e informazioni sul mondo del lavoro (Prof. Casarotti)	14 novembre 2019	2
<ul style="list-style-type: none">• Restituzione dell'esperienza, percorso PCTO	Entro il 20 aprile	20
<ul style="list-style-type: none">• Attività del consiglio di classe- Viaggio di istruzione a Padova- Incontro di orientamento post-diploma in Francia- Incontro con Marina Astrologo, traduttrice inglese- Partecipazione a spettacolo teatrale "La Sfinge", Compagnia dell' "Aquila signorina"	31 gennaio 2020 18 novembre 2019 13 febbraio 2020 15 febbraio 2020	2 1 2 2
	TOTALE	31

10. Allegati (Area riservata del Sito del Liceo)

Tabella riepilogativa delle attività svolte (all. a bis)

Patto formativo (all. b)

Convenzione con l'ente + percorso formativo individualizzato (all. c)

Valutazione da parte dello studente (all. d)

Valutazione delle competenze da parte del tutor aziendale (all. e)

Attestato progetti a partecipazione individuale (all. f)

Valutazione del resoconto dell'attività di stage da parte del Consiglio di Classe (all. g)

Certificazione finale del Consiglio di Classe valida per l'ammissione all'esame di stato (all. h)

Presentazione del progetto

Classe III

Nei corsi di Liceo Linguistico la mobilità transnazionale è un elemento di specifica valenza formativa. In questa ottica il Consiglio di classe fa propria l'esperienza pluriennale del Liceo Ariosto di progetti di scambi con paesi diversi, europei ed extraeuropei, per riformularne le modalità e le competenze personali messe in gioco dagli allievi in una prospettiva di percorso di competenze trasversali per l'orientamento.

A questo scopo, anche alla luce della proficua esperienza di gemellaggio che la classe ha svolto durante il secondo anno del primo biennio con il Liceo “N. Cusanus” di Brunico, ha individuato come tema la **“Comunicazione e interazione socioculturale attraverso il linguaggio”**. Tale tema si rivela, infatti, centrale nell’ottica della cittadinanza europea e della riflessione sulla modernità e pare atto a tradurre i diversi ambiti disciplinari in attività consone all’indirizzo. Esso permette di articolare una riflessione in senso sincronico e diacronico, adottando una prospettiva interculturale attraverso la riflessione sulle competenze linguistiche e sviluppando, quindi, nel contempo le competenze specifiche dell’indirizzo e le competenze di cittadinanza in genere. Per di più esso risponde ad una delle finalità intrinseche al progetto EsaBac, vale a dire lo studio del francese non soltanto come lingua di comunicazione ma come mezzo e strumento di studio, nell’ambito specificatamente della lingua francese, ma che non esclude il coinvolgimento metodologico delle altre lingue studiate nel contesto dell’indirizzo.

In particolare, il progetto di scambio/mobilità ha visto coinvolti gli studenti della **classe 3Y del Liceo L. Ariosto** di Ferrara e **un gruppo di studenti provenienti dal Lycée “Georges Clemenceau” di Nantes**.

Basato sulla formula della reciproca ospitalità per studenti e insegnanti, il periodo di mobilità si articola in due settimane, dal 12 al 19 marzo 2018 in Francia e dal 12 al 19 aprile 2018 in Italia durante le quali gli studenti vivono nella famiglia del/la proprio/a corrispondente, condividono il tempo libero nel pomeriggio o nei weekend, frequentano insieme le lezioni al liceo, partecipano in gruppo ad attività e uscite culturali organizzate a turno dalla scuola ospitante.

Il progetto, che si inserisce nell’insieme delle attività per l’alternanza Scuola Lavoro, prevede per gli studenti italiani una fase propedeutica di lavoro, in classe e a casa, per preparare le visite guidate e le uscite e diventare così “guide” per i loro corrispondenti. Gli studenti imparano ad organizzare un itinerario, a prenotare un servizio turistico, a descrivere un monumento o un sito in italiano o in francese, raggiungendo così alcuni importanti obiettivi educativi : migliorano le competenze linguistico-comunicative, conoscono aspetti significativi della propria città e delle città visitate, scoprono lo svolgimento della vita quotidiana e il funzionamento delle istituzioni (scuola..) di un paese straniero, potenziano la propria competenza interculturale.

In questo modo il progetto concorre alla realizzazione di una delle principali finalità del Liceo Linguistico, che è quella di formare studenti pronti a mettersi in gioco e a interagire in modo attivo con persone di altre culture; desiderosi di diventare cittadini europei responsabili, con una mentalità aperta e tollerante.

Durante la settimana di permanenza in Francia, gli studenti sono accompagnati dall’insegnante Myriam Goffa (Francese).

A rafforzare il conseguimento degli obiettivi che il Consiglio di classe si è dato, saranno svolte attività collaterali allo scambio: *in primis*, la partecipazione della classe ad un progetto di rilevanza nazionale sulla figura di Dante Alighieri, che prevede la realizzazione di materiale didattico attraverso percorsi all’interno della produzione poetica dello scrittore e che saranno presentati durante una giornata di studio Ravenna. Inoltre, gli studenti svolgeranno un’attività laboratoriale in lingua tedesca a Rovereto, presso il MART (Museo di Arte contemporanea) per riconoscere e apprendere le potenzialità della lingua e la sua settorialità nel descrivere un’opera artistica.

Classe IV

Nel quarto anno il consiglio della classe 4 Y del Liceo “Ariosto di Ferrara prosegue il progetto **“Comunicazione e interazione socioculturale attraverso il linguaggio”** attraverso un percorso che intende coniugare l’esperienza personale con quella storica per favorire la consapevolezza civile. Tale decisione, consona alla prospettiva adottata nei corsi EsaBac, si incentra sulla collaborazione con il Museo del Risorgimento e della Resistenza e con l’A.N.P.I., enti che da anni svolgono corsi di eccellenza per il Liceo.

La classe, sotto la guida della professoressa Guidorzi, docente di filosofia del corso e referente d’istituto per il suddetto museo, sarà avviata alla ricerca documentaria con presentazione, analisi ed interpretazione di documenti, e alla preparazione di una *pièce* teatrale, frutto della

ricerca intrapresa, diretto dalla regista Alessia Passarelli. Il lavoro sarà dedicato all'*Eccidio del castello* e allo studio delle vite e dell'attività antifascista dei protagonisti di questo particolare evento storico che ha insanguinato la città di Ferrara durante il novembre del 1943, ma che ha avuto un riverbero a livello nazionale.

La classe lavorerà approfondendo le fonti storiche dell'evento, riscoprendo personalità politiche del territorio e riflettendo sull'importanza della democrazia e della ricerca della libertà; tale riflessione permetterà di rafforzare il conseguimento in senso generale degli obiettivi di cittadinanza europea che il Consiglio di classe si è riproposto di perseguire nell'attuazione di tale progetto.

Sempre nell'ottica del rafforzamento delle competenze comunicative del linguaggio, la classe parteciperà ad un nuovo laboratorio a Rovereto, sempre in lingua tedesca quest'anno presso la casa Museo di Fortunato Depero, associata alla visita presso il Museo della Guerra, affrontando in modo pluridisciplinare la dimensione della guerra, tra lingua tedesca, storia dell'arte e il contesto storico.

Classe V

La maggior parte dell'attività di alternanza scuola lavoro, che da quest'anno diventerà Percorso delle competenze trasversali e dell'orientamento (PCTO), si svolge in terza con lo *stage* (scambio) e in quarta con i laboratori, completati in entrambi gli anni da iniziative formative generali e specifiche, predisposte dall'istituto o dal consiglio di classe. Il quinto anno si pone dunque come quello in cui l'esperienza svolta deve trovare un momento di sintesi e di riflessione critica da parte degli studenti. Per questa ragione il consiglio di classe ha stabilito di svolgere ancora alcune attività direttamente intese come parti del percorso prescelto sulla ***“Comunicazione e interazione socioculturale attraverso il linguaggio”*** ma di lasciare prevalentemente spazio alla riflessione, alla revisione e infine alla restituzione dell'esperienza da parte degli studenti. Essi infatti devono nel corso del pentamestre presentare un compito di realtà che prevede la progettazione di un itinerario turistico in una città italiana, europea ed extraeuropea, cercando di utilizzare le competenze conseguite durante gli anni precedenti sia IN occasione dello scambio, sia nei vari laboratori effettuati presso i musei nei due anni precedenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE PCTO
NOME e COGNOME _____

DISCIPLINA _____

OBIETTIVI COGNITIVI COMPETENZE CORRELATE: <ul style="list-style-type: none"> • Leggere l'organizzazione/contesto • Autonomia e responsabilità • Imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto dell'area del progetto • Sviluppare capacità di osservazione attiva • Applicare le conoscenze e le competenze acquisite • Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi, analizzare dati, interpretarli e sintetizzarli anche con l'ausilio di strumenti specifici, ad esempio di tipo informatico 	4	Dimostra ottima conoscenza critica dell'area del progetto nelle sue connessioni tra teoria e pratica
		3	Dimostra buona conoscenza critica dell'area del progetto nelle sue connessioni tra teoria e pratica
		2	Dimostra adeguata conoscenza critica dell'area del progetto nelle sue connessioni tra teoria e pratica
		1	Dimostra scarsa e parziale conoscenza critica dell'area del progetto nelle sue connessioni tra teoria e pratica
OBIETTIVI SPECIFICI COMPETENZE CORRELATE: <ul style="list-style-type: none"> • imparare ad imparare • autonomia e responsabilità • comunicare in modo appropriato (anche in lingua straniera) 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio per problemi alle principali questioni affrontate • Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi • Rielaborazione individuale dei contenuti attraverso l'analisi e l'interpretazione del testo • Pratica dell'argomentazione e del confronto • Cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale 	4	Dimostra ottima capacità di rielaborazione argomentata dell'area del progetto
		3	Dimostra buona capacità di rielaborazione argomentata dell'area del progetto
		2	Dimostra adeguata capacità di rielaborazione argomentata dell'area del progetto
		1	Dimostra scarsa capacità di rielaborazione argomentata dell'area del progetto

LIVELLO COMPLESSIVO	VALUTAZIONE	VOTO
Ottimo livello complessivo	10-9	
Buon livello complessivo	8-7	
Adeguate livello complessivo	6	
Scarso livello complessivo	5-4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PCTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITA' DI IMPEGNARSI INDIVIDUALMENTE ARRICCHENDO LA PROPRIA FORMAZIONE RAGGIUNTA NEI PERCORSI SCOLASTICI • VALORIZZARE LE INCLINAZIONI PERSONALI, GLI INTERESSI E GLI STUDI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALE 	4	DIMOSTRA OTTIMA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO AL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO
		3	DIMOSTRA BUONA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO AL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO
		2	DIMOSTRA ADEGUATA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO AL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO
		1	DIMOSTRA SCARSA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO AL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO
OBIETTIVI RELAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVARE LA PROPRIA CAPACITA' DI RELAZIONE IN CONTESTI DIVERSI 	4	DIMOSTRA OTTIMA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO ALLE PROPRIE RISORSE E CAPACITA' RELAZIONALI
		3	DIMOSTRA BUONA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO ALLE PROPRIE RISORSE E CAPACITA' RELAZIONALI
		2	DIMOSTRA ADEGUATA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO ALLE PROPRIE RISORSE E CAPACITA' RELAZIONALI
		1	DIMOSTRA SCARSA CONSAPEVOLEZZA CRITICA RISPETTO ALLE PROPRIE RISORSE E CAPACITA' RELAZIONALI
OBIETTIVI COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITA' DI APPLICARE LE CONOSCENZE, ACQUISITE • INDIVIDUARE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI, 	4	DIMOSTRA OTTIMA CONOSCENZA CRITICA DELL'AREA DEL PROGETTO NELLE SUE CONNESSIONI TRA TEORIA E PRATICA
		3	DIMOSTRA BUONA CONOSCENZA CRITICA DELL'AREA DEL PROGETTO NELLE SUE

	<ul style="list-style-type: none"> ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI 		CONNESSIONI TRA TEORIA E PRATICA
		2	DIMOSTRA ADEGUATA CONOSCENZA CRITICA DELL'AREA DEL PROGETTO NELLE SUE CONNESSIONI TRA TEORIA E PRATICA
		1	DIMOSTRA SCARSA CONOSCENZA CRITICA DELL'AREA DEL PROGETTO NELLE SUE CONNESSIONI TRA TEORIA E PRATICA
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> APPROCCIARE PER PROBLEMI ALLE PRINCIPALI QUESTIONI AFFRONTATE RIELABORARE INDIVIDUALMENTE I CONTENUTI ATTRAVERSO L'ANALISI E L'INTERPRETAZIONE DEL TESTO ESSERE IN GRADO DI AVERE UNA MODALITA' ESPOSITIVA SCRITTA CHIARA E CORRETTA 	4	DIMOSTRA OTTIMA CAPACITA' DI RIELABORAZIONE ARGOMENTATA DELL'AREA DEL PROGETTO
		3	DIMOSTRA BUONA CAPACITA' DI RIELABORAZIONE ARGOMENTATA DELL'AREA DEL PROGETTO
		2	DIMOSTRA ADEGUATA CAPACITA' DI RIELABORAZIONE ARGOMENTATA DELL'AREA DEL PROGETTO
		1	DIMOSTRA SCARSA CAPACITA' DI RIELABORAZIONE ARGOMENTATA DELL'AREA DEL PROGETTO

LIVELLO COMPLESSIVO	VALUTAZIONE
OTTIMO LIVELLO COMPLESSIVO	10 – 9
BUONO LIVELLO COMPLESSIVO	8 – 7

ADEGUATO LIVELLO COMPLESSIVO	6
SCARSO LIVELLO COMPLESSIVO	5 – 4

Progetto PCTO del Consiglio di Classe - Insegnamento Scienze Naturali - Prof. Ruggero Lunghi

Griglia di valutazione delle competenze

Alunna/o: - Classe

Titolo dell'elaborato: "....."

Competenze	non raggiunta	in parte raggiunta	raggiunta	completamente raggiunta
C1 alfabetica funzionale				
Cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.	[4-5]	[6]	[7-8]	[9-10]
C3 matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria				
Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi.	[4-5]	[6]	[7-8]	[9-10]
C4 competenza digitale				
Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi, analizzare dati, interpretarli e sintetizzarli anche con l'ausilio di strumenti specifici, ad esempio di tipo informatico.	[4-5]	[6]	[7-8]	[9-10]
VALUTAZIONE SOMMATIVA	[4-10]			

LITTÉRATURE

Colloquio orale di Letteratura francese

CANDIDATO _____

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
LETTERATURA: PRESENTAZIONE E ANALISI DI UN TESTO NOTO		massimo 8 punti	
Il candidato conosce i documenti i proposti in maniera	- eccellente: padroneggia gli strumenti dell'analisi del testo e sa contestualizzare i brani in modo autonomo organizzando la sua esposizione	8	APPUNTI -
	- approfondita e completa: sa contestualizzare i brani organizzando la sua esposizione	7,5	
	- buona: conosce abbastanza bene gli strumenti dell'analisi del testo e sa presentare i brani	7	
	- discreta: presenta i brani in modo completo	6	
	- sufficiente: sa presentare i brani se parzialmente guidato	5	
	- quasi sufficiente: sa presentare i brani se guidato ma stenta a proporre un'analisi	4	
	- approssimativa: presenta parzialmente il brano se guidato.	3	
	- inadeguata: non conosce il brano e non lo contestualizza.	2	
- carente e lacunosa: l'esposizione è gravemente carente e lacunosa, non sa analizzare il testo.	1		
ARGOMENTAZIONE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO		massimo 6 punti	
L'argomentazione del candidato risulta	- eccellente: coerente, ben strutturata, fluida e personale	6	APPUNTI
	- approfondita e completa: per lo più coerente e ben strutturata e abbastanza fluida e personale.	5	
	- buona: abbastanza coerente, fluida e personale	4	
	- sufficiente: semplice, ma comprensibile e con un modesto apporto personale.	3	
	- quasi sufficiente: non ben strutturata e poco coesa.	2	
	- insufficiente: incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1	
PADRONANZA DELLA LINGUA		massimo 6 punti	
Il candidato si esprime in maniera	- grammaticalmente corretta, con lessico appropriato e con pronuncia chiara e naturale.	6	APPUNTI
	- molto buona e corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario.	5	
	- buona: abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico abbastanza appropriato e con pronuncia per lo più corretta.	4,5	
	- sufficiente: pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	4	
	- quasi sufficiente, con errori grammaticali che non ostacolano la comunicazione, ma con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	3	
	- inadeguata: con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2	
	- con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
PUNTEGGIO TOTALE		_____/20	

HISTOIRE

Colloquio orale di Storia in Francese

CANDIDATO _____

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
CONOSCENZE STORICHE			massimo 8 punti
Il candidato conosce gli argomenti storici proposti in maniera	- eccellente : molto approfondita e completa in tutta la pluralità delle loro articolazioni	8	APPUNTI
	- molto buona : approfondita e capace di collegamenti pertinenti	7	
	- discreta : corretta ma non omogeneamente approfondita	6	
	- sufficiente : complessivamente soddisfacente, pur con qualche imprecisione, e con qualche collegamento	5	
	- insufficiente : superficiale, con varie imprecisioni	4	
	- gravemente insufficiente : carente quanto ad aspetti e temi rilevanti	3	
	- scarsa : lacunosa e frammentaria	2	
	- totalmente inadeguata : gravemente lacunosa e/o non pertinente	1	
ARGOMENTAZIONE ED ESPOSIZIONE			massimo 8 punti
L'esposizione argomentata del candidato risulta	- eccellente : congruente con le informazioni, anche implicite, contenute nei documenti e capace di contestualizzarle e riformularle in modo personale, coerente, coeso e comunicativamente efficace	8	APPUNTI
	- molto buona : per lo più coerente e ben strutturata e apprezzabilmente fluida e con apporti personali	7	
	- discreta : abbastanza coerente e articolata, pur con qualche incertezza e approssimazione, e con una moderata rielaborazione personale dei contenuti	6	
	- sufficiente : essenziale, ma tendenzialmente coerente, con un apprezzabile seppur minimo tentativo di apporto personale	5	
	- leggermente insufficiente : semplice, ma poco articolato e non uniformemente sostanziato dalla capacità di collegamento e interpretazione richiesta	4	
	- insufficiente : non sempre pienamente comprensibile e con un modestissimo apporto personale	3	
	- gravemente insufficiente : frammentata e con scarsissimi tentativi di coesione e coerenza	2	
	- scarsa : priva di coerenza argomentativa, abbozzi senza legami	1	
PADRONANZA DELLA LINGUA			massimo 4 punti
Il candidato usa il lessico specifico e si esprime in maniera	- grammaticalmente corretta, con lessico articolato e consapevole, e con pronuncia chiara e naturale	4	APPUNTI
	- abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico appropriato e tendenzialmente vario e con pronuncia per lo più corretta	3	
	- sufficiente : non sempre corretta, con errori grammaticali e imprecisioni lessicali che, tuttavia, non ostacolano la comunicazione	2	
	-inadeguata, con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
PUNTEGGIO TOTALE			_____/20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

LICEO CLASSICO STATALE “L. ARIOSTO”
PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 5 Y – INDIRIZZO LINGUISTICO -PERCORSO ESABAC
A.S. 2019-2020

TESTO ADOTTATO: G. Baldi, G. Russo, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani* 3, Pearson Paravia, Milano, vol. unico.

G. Baldi, G. Russo, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani – Leopardi*, ed. cit.

G. Baldi, G. Russo, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani 2.*, ed. cit.

LA POESIA

GIACOMO LEOPARDI

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale, l'amicizia con Pietro Giordani, il classicismo romantico, il “pensiero poetante”. Lo *Zibaldone*: diario, laboratorio filosofico-poetico. I *Canti*: generi, temi, soluzioni formali. Le *Operette morali*: genere, fonti, temi. L'ultima produzione.

Testi.

Dallo *Zibaldone*: “La teoria del piacere” [165-172] “Indefinito e finito” [514-516]

Dai *Canti*:

canzoni: “Ultimo canto di Saffo”;

piccoli idilli: “L'infinito”, “La sera del dì di festa”;

canti pisano-recanatesi: “A Silvia”, “La quiete dopo la tempesta”, “Il sabato del villaggio”, “Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”, “Il passero solitario”;

il Ciclo di Aspasia: “A sé stesso”;

l'ultima produzione: “La ginestra o il fiore del deserto”.

Da *Operette Morali*: “Dialogo della Natura e di un Islandese”, “Dialogo di Tristano e di un amico”.

ALESSANDRO MANZONI

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale, Dagli Inni sacri a I Promessi sposi, la prospettiva fideistica ed il “romanzo senza idillio”.

Testi:

Le *Odi*: 5 maggio

Inni sacri: La Pentecoste

FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Caratteri del Decadentismo: origine del termine, la visione del mondo decadente, la poetica e gli strumenti irrazionali del conoscere: analogia e sinestesia. Differenze e continuità fra Romanticismo e Decadentismo. L'Estetismo: una vita inimitabile, la figura del dandy e dell'esteta. Il romanzo decadente in Europa.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale. D'Annunzio giornalista e mediatore culturale. Evoluzione del ruolo di poeta e intellettuale: esteta, superuomo, vate, eroe. Il romanziere: il superamento del modello verista. La vita inimitabile e la crisi dell'esteta.

Testi:

D'Annunzio poeta: vitalismo panico, musicalità e linguaggio analogico.

Da *Le Laudi (Alcyone)*: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”.

GIOVANNI PASCOLI

La vita, le tragedie familiari e la ricostruzione del “nido”, la carriera professionale, Romagna e Garfagnana. La fortuna scolastica.

La visione del mondo e la poetica: crisi del Positivismo, simboli, il sublime delle piccole cose e i modelli classici. Una produzione senza evoluzione. Irrazionalismo e socialismo umanitario. Le soluzioni formali e le novità del linguaggio: onomatopea e fonosimbolismo. La natura e i simboli.

Testi:

Da *Il fanciullino*: “La poetica pascoliana”.

Dalle *Myricae*: “X Agosto”, “Il Bosco”

Dai *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”, “Nebbia”

LA POESIA DEL NOVECENTO

EUGENIO MONTALE

Linee biografiche e percorso poetico. I rapporti col fascismo. Enigma dell'esistenza e speranza di salvezza. La poetica degli oggetti e la funzione della donna. Il “classicismo” montaliano e il plurilinguismo. Caratteri delle principali raccolte poetiche.

Testi:

Da *Ossi di seppia*: “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere”.

Da *La bufera e altro*: “La primavera hitleriana”.

Da *Satura*: “Ho sceso dandoti il braccio”.

LA PROSA

IL SECONDO OTTOCENTO

La letteratura dell'Italia postunitaria. Il Verismo in Italia.

GIOVANNI VERGA

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale. Il progetto verista. La poetica dell'impersonalità. Le tecniche narrative: straniamento, antifrasi, discorso indiretto libero, regressione. L'ideologia verghiana: il valore critico e conoscitivo del pessimismo.

Il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*: fonti, intreccio, una visione anti-idillica del mondo rurale. Le interpretazioni de *I Malavoglia*.

Mastro-Don Gesualdo: le differenze rispetto ai *Malavoglia*; la struttura del romanzo; la focalizzazione; il ruolo delle figure femminili (Diodata, Bianca, Isabella); la sconfitta di Gesualdo e la critica alla “religione della roba”. Ragioni dell'interruzione del progetto dei *Vinti*.

Testi:

Da *Vita dei campi*: “Fantasticheria”, “Rosso Malpelo”

Da *I Malavoglia*: “Prefazione” (“La vaga bramosia dell'ignoto e la fiumana del progresso”), cap. 1 (“Il mondo arcaico e l'irruzione della Storia”), cap. 15 (“L'addio di 'Ntoni”).

Da *Mastro-don Gesualdo*: “La morte di Mastro-don Gesualdo” (IV, cap. V).

II ROMANZO EUROPEO MODERNISTA

Le novità rispetto al romanzo ottocentesco. La crisi del Positivismo: Freud, Einstein, Nietzsche. Una nuova concezione del tempo, la frantumazione dell'io, l'opera aperta. Le nuove tecniche narrative: monologo interiore e flusso di coscienza. L'epifania. I temi dominanti: la messa in discussione della figura del padre. Accenni agli autori stranieri.

ITALO SVEVO

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale, la Trieste commerciale e multi-etnica, l'influenza di Freud, Darwin, Schopenhauer, Nietzsche. Un "Irregolare" delle lettere e la difficile fortuna critica. Zeno Cosini: la costruzione dell'inetto sveviano. La lingua antiretorica di Svevo.

La coscienza di Zeno: Temi e struttura del romanzo. Il tempo misto, la liquidazione della psicanalisi, il depistaggio del narratore inattendibile: verità e menzogna. Un personaggio nevrotico: Zeno, un inetto non sconfitto. Salute e malattia. L'ironia sveviana.

Testi:

"Il fumo" (cap. III), "La morte del padre" (cap. IV), "La profezia di un'apocalisse cosmica".

LUIGI PIRANDELLO

Biografia, percorso umano e culturale, i rapporti col fascismo.

IL contrasto tra "forma" e "vita". La "trappola" della vita sociale e la critica all'identità individuale. La follia come via di fuga.

L'Umorismo: Il riso amaro, il "fuori chiave", il sentimento del contrario, il relativismo della coscienza. I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*: confronto fra Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda. Il camuffamento continuo, l'identità in frantumi, i pazzi e i savi.

Le *Novelle per un anno*: novelle siciliane, borghesi, surreali. Il teatro: le "maschere nude", lo svuotamento del dramma borghese, il "ragionatore", il grottesco, "le tre corde". Il metateatro.

Testi:

Dal saggio *L'umorismo*: "Il sentimento del contrario" (parte II).

Da *Novelle per un anno*: "Ciaula scopre la luna" "Il treno ha fischiato".

Da *Il fu Mattia Pascal*, struttura, tematiche: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (cap. VIII e IX), "Lo strappo nel cielo di carta" (da cap. 12).

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

ALCUNE LINEE DELLA NARRATIVA ITALIANA DEL DOPOGUERRA

I. Calvino, *Introduzione al sentiero dei nidi di ragno* (edizione del 1964)

Caratteristiche formali del Neorealismo letterario. L'impegno degli intellettuali dopo la Resistenza.

L'impegno dell'intellettuale nella storia

PIER PAOLO PASOLINI. L'intellettuale militante, il giornalista, il cineasta.

Testi: da *Una vita violenta*, parte II.

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, cenni alla struttura e alla tematica.

ANDREA CAMILLERI, *La forma dell'acqua*, Sellerio, Palermo, 1994.

ROBERTO SAVIANO, *Gomorra*, Lettura integrale del testo durante i mesi estivi

Ferrara, 30 maggio 2020
L'insegnante

I rappresentanti

LICEO CLASSICO “L. ARIOSTO”
PROGRAMMA SVOLTO DI HISTOIRE/STORIA
CLASSE 5 Y – INDIRIZZO LINGUISTICO -PERCORSO ESABAC
A.S. 2019-2020

Libri di testo in adozione:

Per la parte di storia in italiano, di supporto all'intero programma:

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Profili storici XXI secolo. Con percorsi di documenti e di critica storica*, vol. 3.1, 3.2.

Per lo svolgimento dei *Thèmes* in lingua francese previsti dal programma ESABAC:

Histoire terminale, sous la direction de Jean- Michel Lambin, Hachette, Paris, 2002

Premessa

Il progetto EsaBac prevede lo studio integrato del programma curricolare in preparazione del Baccalauréat francese e del programma italiano nella scansione prevista in sede ministeriale ed in sede dipartimentale d'istituto, secondo il progetto di revisione del curricolo che il gruppo di lavoro di Histoire ha proposto al collegio dei docenti nella seduta di maggio 2018. È necessario precisare che la programmazione prevista dal progetto ESABAC predilige quadri d'insieme del contesto storico, culturale, sociale ed economico dei diversi periodi presi in esame, nei quali sono inseriti studi di casi esemplificativi dei diversi argomenti affrontati esplicitandone i legami di causa ed effetto.

Per quanto riguarda i contenuti del programma, l'accento è stato posto sulle relazioni internazionali e sulle vicende storiche interne della Francia e dell'Italia: la storia degli altri paesi, è stata vista essenzialmente nelle sue ricadute internazionali.

Per perseguire l'obiettivo dello sviluppo del senso critico atto a favorire la comprensione del mondo contemporaneo e non un nozionismo fine a sé stesso, si è utilizzata l'analisi interpretativa dei documenti ed una sollecitazione continua alla partecipazione attiva degli studenti. Poiché la metodologia di lavoro richiesta dall'EsaBac prevede continui momenti di interazione e di dialogo, si fa presente che tali occasioni hanno consentito di esprimere una valutazione anche sulla capacità comunicativa e sulle competenze lessicali disciplinari in lingua francese. Questi elementi hanno concorso alla valutazione complessiva degli allievi. Si fa infine presente che l'obiettivo dello studio della storia nell'EsaBac non è prioritariamente quello linguistico e che pertanto questo aspetto non ha influito in maniera determinante nelle valutazioni, secondo le indicazioni ricevute negli incontri di formazione EsaBac.

PROGRAMMA SVOLTO DI RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE DI QUARTA FUNZIONALE AL CONTESTO STORICO DELLE ALTRE DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità didattica 1: La seconda guerra mondiale	✓	Le origini del conflitto: l'invasione della Polonia.	✓	Sintesi del manuale in italiano, vol. 3.1, pp. 388-418
	✓	Un'Europa nazificata: la conquista della Norvegia, del Belgio, dell'Olanda e della Francia.	✓	Cartes géographiques : pp 314-315 du manuel de la classe quarta.
	✓	L'ingresso nel conflitto	✓	Dossier : Une guerre totale pp. 324-325 du manuel de la classe quarta
			✓	Etude d'un ensemble documentaire : Les

	dell'Italia e le difficoltà dell'esercito italiano. ✓ ✓ L'attacco alla Gran Bretagna e l'attacco all'URSS ✓ La guerra nel Pacifico: l'attacco giapponese a Pearl Harbor ✓ L'ingresso degli Stati Uniti ✓ Il crollo della Germania ✓ Hiroshima e Nagasaki.	Etats Unis dans la guerre, en 1941-1945 : comment préparer une victoire totale ? pp. 332-333 du manuel de la classe quarta
Unità didattica 2: La Resistenza in Italia	✓ Gli Alleati ed il crollo dell'Italia fascista ✓ L'antifascismo e la Resistenza; l'organizzazione delle brigate partigiane, dei Gap e del CLN. La svolta di Salerno ✓ La Liberazione	✓ Sintesi del manuale in italiano nelle pagine sopra indicate.
La Shoah	✓ Le leggi di Norimberga e la politica razziale in Germania ✓ La soluzione finale e l'attuazione dei campi di sterminio ✓ I processi di Norimberga	✓ La politique d'extermination. pp. 362-363 du manuel de quarta

Approfondimento: La storia della mafia dalle origini ai giorni nostri.

Documenti:

- Sandro De Riccardis, *Così le mafie stanno colonizzando il Nord*, in "La Repubblica", 10 marzo 2011
- Roberto Saviano, *Don Peppino Diana*, in *Gomorra*, Milano, Mondadori, 2006
- Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta* (passi scelti), Torino, Einaudi, 1961
- Corrado Stajano, *Un imprenditore contro il Racket*, *Libero Grassi*, in *Il disordine*, Torino, Einaudi, 1993
- G. Falcone, *La sottovalutazione del fenomeno mafioso, Come affrontiamo oggi la mafia*, in *Cose di cosa nostra*

Per quanto riguarda la parte di *histoire* funzionale all'acquisizione delle competenze metodologiche e contenutistiche necessarie allo svolgimento della quarta prova d'esame sono stati svolti i blocchi tematici previsti all'accordo bilaterale alla base del percorso di studi secondo la seguente articolazione:

Thèmes del programma frutto degli accordi bilaterali Francia-Italia secondo il Decreto Ministeriale 95/2013

Titre et articulation des Thèmes	Arguments	
<i>Le Monde de 1945 à nous jours</i>	Le monde au lendemain de la guerre. La bipolarisation du monde et les difficultés de la reconstruction	✓ Sintesi del volume in italiano, capitolo 12, vol. 3.2, L'età della guerra fredda. ✓ Dossier: Les conférences de Yalta et de Postdam, pp. 22-23 du manuel de

		<p>terminale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Carte Géographique p. 25 du manuel de terminale ✓ Quel monde reconstruire ? pp. 26-27 du manuel de Terminale ✓ La création de l'Onu, dossier pp. 28-29 du manuel de terminale. ✓ pp. 32-33 corpus documentaire sur la situation générale de l'Europe au lendemain de la seconde guerre mondiale
<p>a) Les grands modèle idéologique s et la confrontati on Est-Ouest jusqu'aux années 1970</p>	<p>Le modèle américain Le modèle soviétique et leurs contradictions. Le monde dans la guerre froide de 1947 à la fin des années '70</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pp.72-73 Les Etats Unis. Défenseurs du monde libre ✓ pp. 74-75 L'Amérique des « Sixties » : Document 1, Discours de M.L. King, 28 aout 1963 ✓ p. 106 Rapport secret de Khrouchev au XXe congrès du PCUS ✓ L'écrasement de l'insurrection hongroise d'octobre 1956, p. 107 ✓ Un monde coupé en deux, pp.110-123 du manuel de Terminale
<p>b) Le tiers-monde : indépendances, contestation de l'ordre mondial, diversification</p>	<p>Le tiers-monde de l'indépendance à la diversification</p> <p>Le foyer du Moyen Orient</p> <p>L'Algérie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Chapitre 8 du manuel de Terminale. En particulier : Bandoeng, pp. 156-157 ✓ La guerre du Kippour pp. 174-175. ✓ La France en guerre en Algérie (1954-1962), pp. 300-301
<p>A la recherche d'un nouvel ordre mondial après les années 1970</p>	<p>Les relations internationales de 1973 à 1991</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Carte pp. 188-189 du manuel de Terminale ✓ Le choc pétrolier du 1973 : pp. 38-39, 40-41 ✓ La mondialisation économique : pp. 42-43 du manuel de terminale
<p>L'Europe de l'ouest en construction jusqu'à la fin des années 1980</p>	<p>Entre succès et déboires : la construction de l'Union Européenne à partir de la Communauté économique européenne</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ pp. 220-221, 224-225 sur les étapes de l'Union européenne. ✓ pp. 244-245. Une difficile transition du communisme à l'économie de marché ✓ Sintesi del capitolo 16 del manuale italiano, fatta eccezione per il paragrafo 11 sulla Cina dopo Mao.

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le monde après la guerre froide selon Gorbatchev. P. 191 du manuel de Terminale
<p><i>La France de 1945 à nos jours</i></p> <p><i>Politique, économie et société</i></p>	La France coupée en deux	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dossier des documents : pp. 338-339 du manuel de classe quarta ✓ La IV e à ses débuts pp. 284-285 ✓ Un République vite affaiblie, pp. 288-289 ✓ Un nouveau régime politique, pp. 296-297
<p><i>L'Italie de 1945 à nos jours</i></p> <p><i>Politique, économie et société</i></p>	La vie politique italienne après la Seconde guerre mondiale : l'affirmation de la République et les ans de la crise économique et politique après le « boom » des ans Soixante. Les années du terrorisme et l'assassinat de Aldo Moro.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sintesi del manuale in italiano pp. 582-632. Capitoli 14-15 <i>L'Italia Repubblicana e la civiltà dei consumi.</i> ✓

Come approfondimento della situazione politico-sociale dell'Italia contemporanea, gli studenti hanno affrontato la lettura di R. Saviano, *Gomorra*.

Ferrara, 27 maggio 2020

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Liceo Classico L. Ariosto
Indirizzo Linguistico Esabac
Anno Scolastico 2019-2020
Classe 5 Y
Insegnante: Alessandra Guidorzi

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

Vita e opere;
Le opere giovanili e la formazione del sistema;
La dialettica. La contraddizione del finito e il vero come totalità.
Le fenomenologia dello spirito: significato dell'opera; coscienza, autocoscienza e ragione; spirito, religione, sapere assoluto.
La logica: la logica hegeliana;
La filosofia della natura;
Lo spirito soggettivo;
Lo spirito oggettivo: diritto astratto; moralità eticità;
Lo spirito assoluto e la storia della filosofia;

Arthur Schopenhauer

Un filosofo attuale; Vita e opere;
Il mondo come rappresentazione; rapporti con la filosofia kantiana;
Il mondo come volontà e il rovesciamento della metafisica intellettualistica del COGITO cartesiano;
La visione pessimistica dell'uomo e della storia: dolore e noia; la critica delle illusioni consolatorie;
Le vie della catarsi: arte, moralità e ascesi;
La fortuna tardiva della filosofia di Schopenhauer;

Cenni sul Positivismo e A. Comte

Il darwinismo sociale

Destra e Sinistra hegeliana

I giovani hegeliani e Feuerbach

Vita e opere.
Il rovesciamento dei rapporti di predicazione;
La critica alla religione;
La critica a Hegel;
Umanesimo e filantropismo, una filosofia dell'avvenire;

Karl Marx

Vita e opere;
Caratteristiche del pensiero di Marx;
La critica al "misticismo logico" di Hegel;
La critica alla civiltà moderna e al liberalismo; il "cielo" immaginario dello Stato;
L'economia borghese e la problematica dell'alienazione;
Lavoro alienato e proprietà privata;

Distacco da Feuerbach l'interpretazione della religione in chiave sociale;
La concezione materialistica della storia: dall'essenza del genere umano ai rapporti sociali;
la storia del modo di produzione, la critica delle ideologie;
La teoria del modo di produzione capitalistico;
Rivoluzione e dittatura del proletariato;
La società comunista.

Il Positivismo nella seconda metà del'Ottocento

La teoria dell'evoluzione e Darwin

Friedrich Wilhelm Nietzsche

Mito e interpretazione di Nietzsche;
Apollineo e dionisiaco come categorie interpretative del mondo greco;
Le "menzogne millenarie" dell'umanità e l'oltreuomo;
L'accettazione totale della vita;
Critica della morale e trasvalutazione dei valori;
Nichilismo e morte di Dio;
L'eterno ritorno;

Sigmund Freud

La rivoluzione psicoanalitica;
La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso;
Sessualità e complesso edipico;
Religione e civiltà;

Riflessione sui **Maestri del sospetto**

Marx, Freud e Nietzsche (definiti "Maestri del sospetto" da P. Ricoeur) denunciano la "falsa" coscienza, o l'"illusione" della coscienza di sé

- Gli sviluppi novecenteschi della filosofia marxista
Cenni su Lenin e il materialismo dialettico sovietico
Antonio Gramsci

Ferrara, maggio 2020

L'insegnante

Gli studenti

Liceo Classico Statale “L. Ariosto” Ferrara
Anno Scolastico 2019/2020
Programma Svolto classe 5 Y
Lingua e Letteratura Inglese
Prof.ssa Gianna Bonaria

Dal testo M. Spiazzi, M. Tavella, Layton, *Performer Heritage 1 e 2*, Zanichelli
An Age of Revolution
Historical, social and cultural context

William Blake:

The Lamb (from *Songs of Innocence*)
The Tiger (from *Songs of Experience*)
London

Mary Shelley

The Gothic Novel
Frankenstein (lettura integrale)

The Romantic Age

Social and Historical Context

W.Wordsworth

Daffodils
Composed upon Westminster Bridge

W.Wordsworth,

From *Preface to Lyrical Ballads* “A Certain Colouring of Imagination”

S.T.Coleridge

From *The Rime of the Ancient Mariner*
“The Killing of the Albatross”
“A sadder and a wiser man”

P. Bysshe Shelley

England in 1819
Ode to the West Wind

The Victorian Age

Social and Historical Context

The Victorian Compromise

The Victorian Frame of Mind

The Victorian Novel

Charles Dickens

From *Oliver Twist*

“The workhouse”
“Oliver wants some more”

From *Hard Times*

“Nothing but Facts”

“Coketown”

From *A Christmas Carol*

“Ignorance and want”

“Scrooge’s transformation”

Robert Louis Stevenson

Some excerpts from:

The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Victorian Imperialism

Rudyard Kipling

From *The Mission of the Colonizer*”

“The White Man’s Burden” (an excerpt)

The Victorian Decline

Main features of English Aestheticism

Oscar Wilde

From *The Picture of Dorian Gray*

“The preface”

“The painter’s studio”

“A new hedonism”

“Dorian’s death”

The Modern Age

Social and Historical Context

The Age of Anxiety

Modernism

The Modern Novel

Modern poetry

The War Poets

Rupert Brooke

The Soldier

Wilfred Owen

Dulce et Decorum Est

Siegfried Sassoon

Glory of Women

A soldier’s declaration

Joseph Conrad

From *Heart of Darkness*

“The Chain-gang”

“The Horror!”

James Joyce

From *Dubliners*

Analisi dettagliata di

Eveline
The Sisters
The Dead

From *Ulysses*

“Molly’s Monologue”

George Orwell

Nineteen Eighty-Four (lettura integrale)

La docente

Gianna Bonaria

Liceo Statale "L. Ariosto" - Ferrara
Anno scolastico: 2019-2020
Materia: Lingua e Civiltà Tedesca
Insegnante: Roberta Bergamaschi
Insegnante di conversazione: Claudia Bellini
Classe: 5 Y Indirizzo Linguistico - ESABAC (4 ore settimanali)

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRI DI TESTO

- Villa, Emanuela *Loreley. Letteratura e cultura in lingua tedesca*, Loescher, Torino 2017.

Contenuti storico-letterari:

Lettura e analisi dei testi letterari

La scelta dei testi letterari è strettamente correlata alle vicende storiche della Germania dal tardo Settecento agli anni Sessanta del secolo scorso. Autori contemporanei trattati dall'intera classe o da gruppi di studenti in moduli interdisciplinari durante le classi terza e quarta (come Herta Müller e Uwe Timm) non sono stati approfonditi a causa della riduzione d'orario dovuta all'emergenza sanitaria.

Letteratura e società nella Germania pre-unitaria

1. La ribellione letteraria dello Sturm und Drang

Die Leiden des jungen Werther

Johann Wolfgang von Goethe

Faust. Der Tragödie erster Teil

Johann Wolfgang von Goethe

2. La ricerca della tradizione e il nazionalismo romantico

Sternthaler

Gebrüder Grimm

3. Verso l'industrializzazione: l'angoscia nel rapporto con l'automa nel tardoromanticismo

Der Sandmann

E.T.A. Hoffmann

4. La ribellione politica e sociale: il Vormärz

Woyzeck

Georg Büchner

L'ascesa della borghesia, la Prussia, il Secondo Reich

1. Il Realismo tedesco: borghese e poetico

Effi Briest

Theodor Fontane

La frammentazione dell'io e degli imperi nell'Europa prebellica

1. Il Simbolismo

Die Aufzeichnungen des Malte Laurids Brigge

R.M. Rilke

Der Panther

R.M. Rilke

2. La Decadenza

Tonio Kröger

Th. Mann

Buddenbrooks. Verfall einer Familie

Th. Mann

Avanguardie

1. Il senso della fine: *Weltende*

Expressionismus, Jakob van Hoddis

2. Colpa e alienazione: *Die Verwandlung*

Franz Kafka

3. Il Teatro Epico: *Anmerkungen zur Oper Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny*

Bertolt Brecht

(qui: lo schema del teatro epico)

La Seconda guerra mondiale

1. Esilio: *Mutter Courage und ihre Kinder*
2. Shoah: *Todesfuge*

Bertolt Brecht
Paul Celan

La DDR e il Realismo socialista

1. *Der geteilte Himmel*

Christa Wolf

La lettura dei testi è stata integrata dalla visione totale o parziale (sequenze scelte) dei seguenti film:

Woyzeck (1979) regia di Werner Herzog

Effi Briest (2009) regia di Hermine Huntgeburth

Das Leben der anderen (2008) regia di Florian Henckel von Donnersmark

La classe ha inoltre partecipato:

- alla proiezione del film *Die Mauer* di Jürgen Böttcher, in occasione dell'anniversario della caduta del Muro di Berlino
- allo spettacolo *Madre Courage e i suoi figli* presso il teatro comunale di Ferrara e, in piccola parte, alla conferenza "A proposito di Bertolt Brecht", tenuta presso il Ridotto del teatro dal Prof. Matteo Galli. Il testo di Brecht è stato letto integralmente durante le vacanze estive.

Contenuti linguistici:

Sono stati rivisti i seguenti elementi morfosintattici:

- La declinazione degli aggettivi attributivi preceduti da articolo determinativo, indeterminativo e non preceduti da articolo;
- verbi, sostantivi, aggettivi e avverbi con preposizione obbligatoria riferiti all'ambito lessicale storico-letterario;
- i pronomi personali e i pronomi indefiniti, con particolare attenzione per l'uso del pronome *man*
- le preposizioni nei complementi di tempo e di luogo
- la costruzione della frase
- Il *Passiv*, all'interno di un progetto di ricerca condotto da uno studente dell'università di Ferrara relativo all'uso di metodologie proprie della linguistica acquisizionale nell'ambito glottodidattica;

Lavoro con l'insegnante di madrelingua.

La docente di madrelingua ha approfondito le abilità orali e di memorizzazione ed uso del lessico, organizzandole intorno a nuclei tematici relativi alla vita quotidiana e all'attualità.

Ferrara, 25 maggio 2020

F.to Roberta Bergamaschi

Gli studenti:

Carolina Battaglia

Martina Piscitelli

Classe 5Y Liceo Linguistico – ESABAC

Programma di Lingua e Cultura Francese

insegnante della disciplina : Nicoletta Conforti

insegnante lettrice di madrelingua : Patricia de Polli

THEMATIQUE CULTURELLE : Le réalisme et le naturalisme en France	
1. ITINERAIRE LITTERAIRE : Le roman réaliste et naturaliste	
<u>Problématique</u>	Figures féminines dans la littérature réaliste et naturaliste
Corpus	- MAUPASSANT : ... <i>ces gredins honnêtes</i> - MAUPASSANT <i>Les Tombales</i> (intégrale) - ZOLA: <i>L'alambic</i> <i>La mort de Gervaise</i> - ZOLA : <i>Nana</i> (photocopie)
Etudes d'ensemble	Réalisme et naturalisme : le style, du refus de la subjectivité à l'impersonnalité; le cycle des Rougon –Macquart : La préface, la préface de l'Assommoir; extrait du Roman expérimental
Documents iconographiques	Manet, Nana

THEMATIQUE CULTURELLE : La poésie de la modernité - Baudelaire et les poètes maudits	
2. ITINERAIRE LITTERAIRE : De l'angoisse existentielle au renouvellement poétique Baudelaire , poète de la modernité	
<u>Problématique</u>	Rôle du poète et fonction de la poésie
Corpus	- BAUDELAIRE : - <i>L'albatros</i> - <i>Correspondances</i> - BAUDELAIRE : - <i>Enivrez-vous</i> - <i>Les Fenêtres</i> - <i>La perte de l'auréole</i> - <i>Le vieux Saltimbanque</i>
Etudes d'ensemble	le Parnasse et l'Art pour l'Art le Poème en prose.
Documents complémentaires	Th. Gautier , <i>L'art</i>

THEMATIQUE CULTURELLE : La poésie de la modernité - Baudelaire et les poètes maudits	
3. ITINERAIRE LITTERAIRE : Baudelaire, Rimbaud et Verlaine	
<u>Problématique</u>	La recherche de l'ailleurs en poésie : voyages rêvés, voyages réels
Corpus	- VERLAINE : <i>Après trois ans</i> <i>Art poétique</i> - BAUDELAIRE : <i>Invitation au Voyage</i> - RIMBAUD : <i>Ma bohème</i> <i>Le bateau ivre (incipit)</i>
Etudes d'ensemble	le Symbolisme : caractéristiques générales.
Documents complémentaires	Mallarmé : <i>Toute l'âme résumée</i>

THEMATIQUE CULTURELLE : La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire et les rapports avec les autres manifestations artistiques	
4. ITINERAIRE LITTERAIRE : De l'Esprit Nouveau au Surréalisme : Le lyrisme revisité	
<u>Problématique</u>	Les bouleversements poétiques au XXème siècle. Nouvelle expression pour exprimer la vision d'une autre réalité ?
Corpus	- APOLLINAIRE : <i>Il pleut</i> - APOLLINAIRE : <i>Le Pont Mirabeau</i> <i>Les colchiques</i> <i>Nuit rhénane</i> <i>Saltimbanques</i> - PONGE: <i>L'Huitre</i>
Etudes d'ensemble	Le Dadaïsme et le Surréalisme, le calligramme, la Belle Epoque
Documents complémentaires	Breton : Le Manifeste du Surréalisme, L'écriture automatique, le Jeu des Cadavres exquis
Documents iconographiques	Film <i>Au revoir là-haut</i>

THEMATIQUE CULTURELLE : La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire et les rapports avec les autres manifestations artistiques	
5. ITINERAIRE LITTERAIRE : Crises au lendemain de la 2nde Guerre Mondiale	
<u>Problématique 1</u>	Tragédie du Langage : communication ou incommunicabilité ?
Corpus	- IONESCO : <i>La cantatrice chauve</i> , <i>Scène 1</i> - IONESCO : <i>La Leçon</i> , <i>La philologie mène au crime</i>
Etudes d'ensemble	Le Nouveau Théâtre
<u>Problématique 2</u>	Elan vers l'avenir ou retour à la tradition ?
Corpus	- ROBBE-GRILLET : <i>La mauvaise direction</i> <i>L'escalier mécanique</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Le mannequin</i> - QUENEAU : Exercices de style <i>Notations</i> <i>Italianismes</i> <i>Moi, je</i> <i>Lipogramme</i> - QUENEAU, L'instant fatal : <i>si tu t'imagines...</i>
Documents complémentaires	<p>L'esthétique du Nouveau Roman Eco e Calvino traduttori di Queneau L'OuLiPo</p>

THEMATIQUE CULTURELLE : La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire et les rapports avec les autres manifestations artistiques	
6. ITINERAIRE LITTERAIRE : Raconter, expérimenter, jouer avec les mots	
<u>Problématique 1</u>	Pourquoi écrire ? Mémoire, Autofiction Autobiographie
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> - PROUST : - <i>...ma tasse de thé</i> - CELINE : - <i>Vivent les fous et les lâches ;</i> - <i>Le travail à la chaîne</i> - DURAS : L'Amant, (4 extraits, photocopie) - ERNAUX : «quelque chose qui ne pouvait être cru »
Etudes d'ensemble	<p>Temps et mémoire Le renouvellement des catégories romanesques</p>
Documents complémentaires	<p>A. Camus, L'étranger : <i>La porte du malheur</i> A. Ernaux, <i>Les Années</i> (œuvre intégrale)</p>
<u>Problématique 2</u>	Colonisation et décolonisation, un parcours long et complexe
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> - CELINE : - <i>Le Voyage</i> - DURAS: - <i>Le haut quartier</i>, (photocopie) - CAMUS : - <i>Un attentat</i> (photocopie) - ZENITER : <i>L'art de perdre</i> (Extraits, photocopie)
Etudes d'ensemble	<p>GIDE : <i>Le Voyage au Congo</i> (Extrait, photocopie) La guerre d'Algérie et ses conséquences sur la société française</p>
Documents iconographiques	Vision du film <i>Le Premier Homme</i>

LICEO CLASSICO STATALE "L. ARIOSTO" Ferrara

Programma svolto a.s. 2019/20

CLASSE 5^A

MATEMATICA

Docente: Paola Bertolini

Testi utilizzati: Bergamini, Trifone, Barozzi: *Lineamenti di matematica.azzurro, vol. 5* Zanichelli editore

Programma svolto

- Capitolo 15: le funzioni e le loro proprietà
Le funzioni reali di variabile reale
Le proprietà delle funzioni
- Capitolo 16: i limiti
Intervalli e intorni, punti isolati e punti di accumulazione
Teorema dell'unicità del limite
Teorema del confronto
Definizioni delle diverse tipologie di limite, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$
- Capitolo 17: calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
Operazioni sui limiti
Forme indeterminate
Funzioni continue, definizione
Punti di discontinuità di una funzione
Gli asintoti
- Capitolo 18: la derivata di una funzione
La derivata di una funzione
La retta tangente al grafico di una funzione
La continuità e la derivabilità
Punti di non derivabilità, alcuni esempi
Derivate fondamentali
Derivata di una funzione composta
Le derivate di ordine superiore al primo
- Capitolo 20: lo studio delle funzioni
Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
Massimi, minimi, flessi
Studio di funzione (polinomiale, fratta)

Maggio 2020

prof.ssa Paola Bertolini

LICEO CLASSICO STATALE "L. ARIOSTO" Ferrara

Programma svolto a.s. 2019/20

CLASSE 5[^]Y

FISICA

Docente: Paola Bertolini

Testi utilizzati:

Parodi, Ostili, Mochi Onori :*Il racconto della Fisica* vol 3 Pearson editore

Programma svolto:

- Capitolo 17 Cariche e campi elettrici
La carica elettrica, elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione
Isolanti e conduttori
Polarizzazione
Legge di Coulomb
Il campo elettrico
Flusso e circuitazione del campo elettrico
Teorema di Gauss
- Capitolo 18 Il potenziale elettrico
Energia potenziale elettrica
Potenziale elettrico
"gabbia" di Faraday
Condensatori
- Capitolo 19 La corrente elettrica
La corrente elettrica
Resistenza elettrica
Leggi di ohm
Circuiti elettrici: resistori in serie e in parallelo
Potenza elettrica, effetto Joule
Corrente elettrica nei liquidi e nei gas (cenni)
- Capitolo 20 Il campo magnetico
Magnetismo
Interazioni tra correnti e magneti
La forza di Lorentz
Spire e solenoidi (cenni)
Proprietà magnetiche della materia
Circuitazione e flusso del campo magnetico
- Capitolo 21 Il campo elettromagnetico
Induzione elettromagnetica
La legge di Faraday-Neumann-Lenz
Campo elettrico indotto
Equazioni di Maxwell

- Onde elettromagnetiche e loro velocità
Lo spettro elettromagnetico, cenni
- Capitolo 22 La teoria della relatività
I postulati della relatività ristretta
Significato delle trasformazioni di Lorentz
La dilatazione dei tempi
La contrazione delle lunghezze (cenni)
La dinamica e l'energia relativistica (cenni)
Relatività generale (cenni)
 - Cenni di meccanica quantistica, in riferimento alla lettura del testo Copenaghen di M. Frayn

Maggio 2020

prof.ssa Paola Bertolini

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA

1. Elettrochimica.

(Posca, 2012: pp. 106-126, 128-135)

Reazioni di ossido-riduzione o redox: numero di ossidazione, ossidazione e riduzione, ossidante e riducente, reazioni di ossido-riduzione (semireazioni); bilanciamento delle reazioni redox (metodo della variazione del numero di ossidazione per redox scritte in forma molecolare e metodo delle semireazioni per redox scritte in forma ionica, dismutazione); tendenza degli elementi alla riduzione o all'ossidazione (reazioni di ossido-riduzione tra metalli e ioni di soluzioni saline o acide e costruzione della serie di attività dei metalli, tendenza relativa a ridursi e/o ossidarsi degli elementi).

Cella elettrochimica: trasformazione di energia chimica in energia elettrica, struttura di una pila o cella galvanica, semielementi e ponte salino. Pila Daniell: schema e funzionamento della cella Daniell, anodo e catodo per la cella galvanica; diagramma di cella; forza elettromotrice di una pila (potenziale di riduzione di un semielemento e f.e.m. di una pila, fattori da cui dipende il valore della f.e.m.). Potenziale standard di riduzione: condizioni standard, elettrodo standard a idrogeno e potenziale standard di riduzione (E°) di un elemento, costruzione della serie dei potenziali delle semireazioni; serie elettrochimica degli elementi (calcolo della f.e.m. dai potenziali standard). Pile a secco: pila zinco/carbone e pile alcaline, pila micro o a bottone. Accumulatori: accumulatori e batterie al piombo/acido solforico (fasi di scarica e di carica).

IN LABORATORIO:

1. reazioni di ossido-riduzione spontanee e dirette tra zinco metallico e ioni rameici, tra zinco metallico e ioni idrogeno e tra rame metallico e ioni argento (costruzione serie di attività dei metalli);
2. realizzazione e misura della f.e.m. di alcune celle galvaniche o pile (pila zinco-rame e altre pile combinando elettrodi di zinco, rame e argento).

2. Composti organici.

(sito internet: <http://online.scuola.zanichelli.it/industriagroalimentare-files/chimica-organica-breve.pdf>, pp.1-18)

Composti organici: cosa sono i composti organici, chimica organica. Il carbonio, elemento della vita: proprietà e peculiarità dell'atomo di carbonio (*recupero dal terzo anno*: promozione elettronica e ibridazione degli orbitali, legami multipli, configurazione lineare, triangolare e tetraedrica, attitudine a formare catene di atomi aperte o chiuse). La rappresentazione dei composti organici: formula bruta o grezza, formula razionale o condensata, formula di struttura e modelli molecolari.

Isomeria: stessa formula molecolare e diversa formula di struttura e proprietà, isomeria di struttura (isomeri di catena e di posizione), stereoisomeria (isomeri conformazionali e geometrici).

Idrocarburi saturi, alcani e cicloalcani: idrocarburi alifatici saturi e insaturi a catena aperta e chiusa, idrocarburi aromatici monociclici e policiclici; alcani (ibridazione sp^3 del carbonio, disposizione tetraedrica e legame semplice C-C; serie omologa e formula generale; formule di struttura, rotazione libera intorno al legame C-C e isomeria conformazionale); cicloalcani (formula generale, peculiarità delle conformazioni spaziali). Nomenclatura degli idrocarburi saturi: alcani a catena lineare e ramificata, nomenclatura IUPAC e correlazione con la formula di struttura, gruppi o radicali alchilici come sostituenti; struttura, nomenclatura IUPAC e isomeria geometrica dei cicloalcani.

Idrocarburi insaturi, alcheni e alchini: ibridazione sp^2 del carbonio, disposizione planare triangolare e doppio legame C=C degli alcheni; ibridazione sp del carbonio, disposizione lineare e triplo legame C≡C degli alchini; formula generale, isomeria di posizione del legame multiplo; nomenclatura degli alcheni e degli alchini (struttura e nomenclatura IUPAC); isomeria geometrica degli alcheni (rotazione bloccata intorno al doppio legame C=C e isomeria cis-trans).

Idrocarburi aromatici: caratteri distintivi (catena carboniosa chiusa con sei atomi di C ibridati sp^2 e legame ad elettroni delocalizzati), struttura del benzene (formula molecolare e di struttura, risonanza e ibrido di risonanza, elettroni delocalizzati e nubi elettroniche π ad anello, stabilità dell'anello), idrocarburi aromatici monociclici e policiclici (struttura, derivati aromatici e isomeria di posizione).

IN LABORATORIO:

1. utilizzo di modelli geometrici nella rappresentazione di molecole di sostanze organiche.

BIOLOGIA

1. ORIGINE DELLA VITA E TEORIE EVOLUTIVE.

(Curtis-Barnes, 2011: pp. 3, 6-11, 17-31)

L'origine della vita sulla Terra: sull'origine della vita sono state formulate diverse teorie; secondo Oparin la comparsa delle cellule è stata preceduta da un'evoluzione prebiologica (teoria di Oparin, condizioni, atmosfera primitiva riducente e brodo primordiale, esperimento di Miller, evoluzione chimica ed evoluzione prebiologica, coacervati, molecole capaci di autoduplicazione e ipotesi del mondo a RNA); Pasteur e la generazione spontanea (teorie dell'abiogenesi e della biogenesi, generazione spontanea di Aristotele, esperimenti di Redi e Pasteur).

I più antichi organismi viventi erano procarioti unicellulari autotrofi: fossili più antichi; la teoria endosimbiontica spiega la comparsa delle cellule eucariote (origine degli eucarioti); gli organismi possono essere autotrofi o eterotrofi (organismi eterotrofi aerobi per respirazione cellulare, organismi autotrofi per fotosintesi - cfr. accumulo di O₂ e strato dell'ozono); sulla Terra sono comparse prima le cellule autotrofe (organismi eterotrofi anaerobi per glicolisi e fermentazione); le forme coloniali hanno dato origine agli organismi pluricellulari (specializzazione cellulare).

Charles Darwin viene considerato il padre della teoria evolutiva: prima di Darwin vennero formulate diverse teorie evolutive (Anassimandro, Lucrezio, Buffon); la teoria del fissismo e del creazionismo (Scala naturae di Aristotele); secondo alcuni geologi la storia della Terra è molto lunga (teoria dell'attualismo di Hutton-Lyell e età della Terra); Cuvier propose la teoria delle catastrofi (creazionismo, catastrofismo e diluvialismo); Lamarck dette un importante contributo allo sviluppo del pensiero evolutivo (ereditarietà dei caratteri acquisiti per uso/disuso degli organi).

La teoria di Darwin ha influenzato l'intero mondo scientifico: la Terra ha una sua storia, influenza di Lyell; Darwin viaggiò intorno al mondo a bordo del brigantino Beagle (Isole Galápagos, tre schemi di sostituzione delle specie); la teoria darwiniana si basa sul concetto di selezione naturale (influenza di Malthus, selezione artificiale, variazioni casuali ed evoluzione per selezione naturale e sopravvivenza del più adatto, importanza della variabilità ereditaria); Darwin presentò le sue teorie nel libro *L'origine delle specie* (critiche alla teoria darwiniana, attualità del concetto originale).

Esistono diverse prove a favore dell'ipotesi evolutiva: si possono ottenere nuove specie mediante la selezione artificiale; l'inquinamento industriale ha selezionato il colore della falena *Biston betularia* (melanismo industriale); gli insetticidi tendono a selezionare i ceppi di insetti più resistenti (resistenza agli insetticidi); l'uso prolungato di antibiotici può rendere più difficile combattere alcuni tipi di batteri (resistenza ai farmaci); le teorie evolutive trovano conferma dallo studio della biogeografia; i fossili ci permettono di ricostruire la storia del nostro passato (ricostruzioni filogenetiche); la presenza di strutture omologhe tra animali diversi è frutto di processi evolutivi (omologie anatomiche, organi vestigiali).

2. LA GENETICA E LO STUDIO DEI PROCESSI EVOLUTIVI.

(Curtis-Barnes-Schnek-Massarini, 2017: pp. 110-129)

[COMPLETATO IN "DIDATTICA A DISTANZA"]

La genetica di popolazioni: il pool genico è la somma dei caratteri ereditabili all'interno di una popolazione (teoria sintetica dell'evoluzione o neodarwinismo, popolazione e pool genico); la genetica di popolazioni studia la varietà di alleli (selezione naturale secondo Darwin e in genetica di popolazioni - cfr. tasso differenziale di riproduzione di genotipi diversi, revisione del concetto di fitness darwiniana - cfr. successo riproduttivo); l'evoluzione agisce sulla variabilità di una specie (importanza della variabilità genetica, DNA e mutazioni).

Fattori che inducono la variabilità: grazie alla diploidia gli alleli recessivi non scompaiono (conservazione di alleli recessivi in eterozigoti); il genotipo eterozigote viene talvolta favorito dalla selezione (superiorità dell'eterozigote); la riproduzione sessuata incrementa la variabilità dei discendenti (meiosi, fecondazione e ricombinazioni geniche); la variabilità genetica è favorita anche da incroci tra individui diversi (inincrocio ed esincrocio).

Fattori che alterano le frequenze alleliche: le frequenze genotipiche di una popolazione rimangono costanti secondo l'equilibrio di Hardy-Weinberg (popolazione ideale, espressioni algebriche delle frequenze alleliche e genotipiche, significato e utilità del modello); diversi eventi tendono a modificare i pool genici delle popolazioni (modificazioni dell'equilibrio in popolazioni reali, fattori deterministici e casuali); le mutazioni e il flusso genico possono cambiare le frequenze alleliche (frequenza delle mutazioni, emigrazione e immigrazione); grazie alla deriva genica si possono originare pool genici del tutto nuovi (ruolo del caso, effetto del fondatore e collo di bottiglia); anche gli accoppiamenti non casuali modificano le frequenze alleliche (polimorfismo - cfr. selezione sessuale).

L'effetto della selezione naturale: la selezione naturale determina il successo riproduttivo tra gli individui di una popolazione (riproduzione differenziale di genotipi diversi); un fenotipo è il risultato dell'espressione di geni differenti e dell'interazione con l'ambiente (revisione del concetto di fenotipo); la selezione stabilizzante porta all'eliminazione dei caratteri estremi, la selezione divergente favorisce la permanenza dei caratteri estremi, la selezione direzionale favorisce una sola caratteristica estrema; la selezione

bilanciata porta al mantenimento della diversità genica (polimorfismo bilanciato e selezione frequenza-dipendente); la selezione sessuale prevede una competizione per potersi accoppiare (riproduzione sessuale e investimento di energia - cfr. caratteri sessuali secondari e dimorfismo sessuale, selezione intrasessuale e intersessuale, specie monogame, poligine e poliandre); un risultato della selezione naturale è l'adattamento (interazioni ecologiche, habitat e nicchia ecologica).

3. *ORIGINE DELLE SPECIE E MODELLI EVOLUTIVI.*

(Curtis-Barnes-Schnek-Massarini, 2017: pp. 131-151)

[SVOLTO IN "DIDATTICA A DISTANZA"]

I processi di speciazione: che cosa sono e in che modo si originano le specie (definizione di specie, concetto biologico di specie e isolamento riproduttivo, processo di speciazione); due specie simili possono rimanere distinte anche vivendo in uno stesso ambiente (speciazione per divergenza adattativa); nel modello di speciazione allopatrica si crea una barriera geografica (barriere geografiche e isole genetiche - cfr. deriva genetica); un esempio di speciazione, i fringuelli di Darwin (isole Galápagos come laboratorio vivente di evoluzione, forma del becco nei fringuelli); la speciazione parapatria agisce sui diversi ecotipi di una stessa specie (sottospecie e razza); la speciazione simpatica può essere regolata da differenze nel comportamento (polimorfismo e isolamento riproduttivo prezigotico); la speciazione improvvisa può dare origine a ibridi fertili (poliploidia e organismi ibridi).

Come si mantiene l'isolamento genetico: i meccanismi di isolamento prezigotici impediscono l'accoppiamento (impedimento di accoppiamento o fecondazione); l'isolamento postzigotico entra in gioco dopo la fecondazione (impedimento sviluppo o produzione di gameti).

I modelli evolutivi e le teorie più recenti: la macroevoluzione è il cambiamento filetico (accumulo progressivo di caratteri in una linea evolutiva, anagenesi e gradualismo filetico); l'evoluzione può essere convergente o divergente (evoluzione convergente e strutture analoghe, evoluzione divergente e strutture omologhe); la cladogenesi è un processo evolutivo relativamente rapido (ramificazioni evolutive e antenato comune, radiazione adattativa, estinzioni di massa e corso evolutivo); i processi evolutivi sono avvenuti più per cladogenesi che per anagenesi (lacune nei reperti fossili); la teoria degli equilibri intermittenti si contrappone all'ipotesi gradualista (equilibri punteggiati di Eldredge-Gould, evoluzione per speciazione allopatrica e cladogenesi).

SCIENZE DELLA TERRA

1. *LA STRATIGRAFIA E LA STORIA DELLA TERRA.*

(Palmieri-Parotto, 2014: pp. 195-198, 270-272, 274-275).

[SVOLTO IN "DIDATTICA A DISTANZA"]

I principi della stratigrafia: rocce sedimentarie e stratigrafia, strato e piani di stratificazione; principi di orizzontalità originaria e di sovrapposizione stratigrafica.

La deformazione delle rocce: tettonica, comportamento reologico (rocce duttili e deformazione plastica, rocce fragili e deformazione elastica e rigida, fattori intensità durata pressione e temperatura), forze che deformano le rocce (distensione, compressione e trascorrenza). Le pieghe: risposta duttile delle rocce e deformazione plastica, piega diritta inclinata e rovesciata, piega anticlinale e sinclinale. Le faglie: risposta fragile delle rocce e deformazione rigida con fratturazione e scivolamento reciproco, piano di faglia, faglia diretta per distensione, faglia inversa per compressione e sovrascorrimento, faglia trascorrente per scorrimento orizzontale, fosse tettoniche.

Il passato della Terra: stratigrafia e geocronologia, scala generale dei tempi geologici (scala stratigrafica e unità cronologiche). I fossili: fossili guida e cronologia relativa (cfr. correlazioni stratigrafiche), fossili di facies e paleoecologia; il processo di fossilizzazione (condizioni e fattori principali; mineralizzazione, modellamento o calco, carbonificazione, inglobamento).

2. *LA TETTONICA DELLE PLACCHE.*

(Palmieri-Parotto, 2014: pp. 237, 246-269).

[SVOLTO IN "DIDATTICA A DISTANZA"]

La struttura della Terra: superfici di discontinuità sismica e struttura interna a involucri concentrici; composizione chimica e proprietà fisiche di crosta, mantello, nucleo, litosfera e astenosfera; la crosta terrestre (crosta continentale e oceanica); principio dell'isostasia. Le strutture della crosta oceanica: dorsali oceaniche (rift valley e vulcanismo effusivo basaltico, faglie trasformi, terremoti superficiali), fosse abissali (arco vulcanico e vulcanismo esplosivo andesitico, attività sismica profonda sul piano di Benioff).

Il flusso di calore: origine del calore terrestre (calore primordiale e radiogenico), misure di flusso geotermico e associazione con regioni geologicamente giovani e attive o vecchie e stabili.

L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici: formazione e consumo di crosta oceanica (moti convettivi nel mantello, rami ascendenti in dorsali oceaniche e formazione di nuova litosfera, rami discendenti in fosse abissali e consumazione per subduzione), prove dell'espansione dei fondi oceanici (paleomagnetismo dei fondali e disposizione a bande simmetriche alla dorsale, età e relativa giovinezza

dei fondali). Il paleomagnetismo: minerali ferromagnetici e magnetizzazione permanente, inversioni di polarità del campo e polarità diretta e inversa, anomalie magnetiche positive e negative).

Le placche litosferiche: teoria della tettonica delle placche (valore unificante globale), placche litosferiche (modello a 12 placche principali); la deriva dei continenti (ipotesi di Wegener e prove paleontologiche); la verifica del modello (margini delle placche e correlazione con distribuzione di vulcanismo e terremoti).

I margini divergenti o costruttivi: origine di una dorsale con lacerazione di un continente e formazione di un nuovo bacino oceanico, meccanismo e velocità dell'espansione (formazione di gabbri e di lava basaltica a cuscino). I margini convergenti o distruttivi: fossa oceanica e subduzione, sismicità intensa e vulcanismo esplosivo andesitico; crosta oceanica sotto crosta continentale (convergenza e subduzione tra litosfera oceanica e continentale, arco vulcanico e catena montuosa a cordigliera); crosta oceanica sotto crosta oceanica (convergenza e subduzione tra due porzioni di litosfera oceanica e arco insulare vulcanico); collisione continentale (convergenza tra due porzioni di litosfera continentale, sovrascorrimenti e catena montuosa da collisione con ofioliti). I margini trasformativi o conservativi: faglie trasformi. Le correnti convettive: moti convettivi nel mantello e mobilità della litosfera; pennacchi, punti caldi e allineamenti di isole vulcaniche intraplacca.

Il ciclo di Wilson: formazione periodica di un supercontinente e sua successiva frammentazione, fasi di un oceano (embrionale, giovanile, matura e di vecchiaia).

Ferrara, maggio 2020

f.to l'insegnante
Prof. Ruggero Lunghi

BIBLIOGRAFIA

Manuali in adozione:

1. Posca V., *Dimensione chimica, reazioni chimiche - edizione rossa*, G. D'Anna, Messina-Firenze, 2012.
2. Curtis H., Barnes N.S., *Invito alla biologia, Dagli organismi alle cellule*, Zanichelli, Bologna, 2011.
3. Curtis H., Barnes N.S., Schnek A., Massarini A., *Il nuovo invito alla biologia.blu, Biologia molecolare, genetica, evoluzione*, Zanichelli, Bologna, 2017.
4. Lupia Palmieri E., Parotto M., # *Terra - multimediale edizione verde*, Zanichelli, Bologna, 2014.

Materiali di consultazione:

1. Per Chimica "Composti organici" - sito internet:
- <http://online.scuola.zanichelli.it/industriagroalimentare-files/chimica-organica-breve.pdf>, pp.1-18.

Liceo "Ariosto" Ferrara

Anno scolastico 2019/20

STORIA DELL'ARTE

Classe 5 Y – Liceo linguistico EsaBac

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Lettura d'opere d'arte

- Il Neoclassicismo:
 - J.J. Winckelmann
 - J.L. David

 - Antonio Canova

 - La pittura di paesaggio in Inghilterra e Germania
 - John Constable

 - William Turner

 - Caspar David Friedrich

 - La pittura di storia in Francia
 - Theodore Gericault

 - Eugene Delacroix

 - La pittura di storia in Italia
 - Francesco Hayez: cenni
- *Il giuramento degli Orazi*
 - *La morte di Marat*
 - *Napoleone valica le Alpi*
 - *L'incoronazione di Napoleone*
 - *Amore e Psiche*
 - *Paolina Borghese come Venere vincitrice*

 - *Barca in costruzione presso Flatford*
 - *Studio di nuvole a cirro*
 - *La Cattedrale di Salisbury*
 - *Ombra e tenebre. La sera del diluvio*
 - *Il tramonto*
 - *Mare Glaciale Artico. Il naufragio della Speranza*
 - *Viandante sul mare di nebbia*
 - *Le falesie di gesso di Rügen*

 - *Il corazziere ferito*
 - *La zattera della Medusa*
 - *Alienata con la monomania del gioco*
 - *La barca di Dante*
 - *La Libertà che guida il popolo*
 - *Il massacro di Scio*
 - *Donne di Algeri*

 - *Il bacio*

MODULO 2 – REALISMO, IMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO

- La scuola di Barbizon
- Il realismo francese: Gustave Courbet
 - *Gli spaccapietre*
 - *L'atelier dell'artista*
 - *Funerale a Ornans*
 - *Fanciulle sulla riva della Senna*

- I grandi piani urbanistici europei: Parigi
- La fotografia: cenni
- L'architettura del ferro
 - piano urbanistico haussmanniano

- Verso l'impressionismo: Edouard Manet
 - Grandi Esposizioni Universali: *Crystal Palace, Tour Eiffel*. Milano: *la Galleria Vittorio Emanuele II*
 - *Colazione sull'erba*
 - *Il bar delle Folies-Bergères*

- L'impressionismo: pittura di luce Le sette mostre

impressioniste: identità e differenze tra personalità artistiche. I temi della vita moderna. Giapponismo.

- Claude Monet

- Edgar Degas

- Pierre-Auguste Renoir

- Cenni sul Simbolismo
 - G. Moreau
 - A. Böcklin

- *Impressione, sole nascente*
- *Papaveri*
- *La stazione Saint-Lazare*
- *La Grenouillère*
- *La cattedrale di Ruen, pieno sole, armonia di blu e oro*
- *Lo stagno delle ninfee, Ninfee*
- *La lezione di ballo*
- *L'assenzio*
- *Piccola danzatrice di quattordici anni*
- *Quattro ballerine in blu*
- *La Grenouillère*
- *Moulin de la Galette*
- *La colazione dei canottieri*
- *Le bagnanti*

- *L'apparizione*
- *L'isola dei morti*

MODULO 3 – ESPERIENZE POST-IMPRESSIONISTE

- George Seurat e il neoimpressionismo
- Paul Cézanne
- P. Gauguin
- Vincent Van Gogh

- Art Nouveau:
 - Presupposti: William Morris e il movimento delle *Arts & Crafts*
 - Il Modernismo e le arti applicate.
- Il clima secessionista mitteleuropeo
 - La Secessione di Vienna:
 - Joseph Maria Olbrich
 - Gustav Klimt

- *Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte*
- *Il circo*
- *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*
- *I giocatori di carte*
- *I bagnanti*
- *La montagna Sainte-Victoire*
- *L'onda*
- *Il Cristo giallo*
- *Aha oe feii? Come sei gelosa?*
- *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- *I mangiatori di patate*
- *Autoritratto con cappello di feltro*
- *Veduta di Arles*
- *I girasoli*
- *Notte stellata*
- *Campo di grano con volo di corvi*

Victor Horta: *la ringhiera dell'Hotel Solvay*

- *Palazzo della Secessione*
- *Profilo di una ragazza*
- *Faggeta I*
- *Giuditta I e II*
- *Ritratto di Adele Bloch-Bauer*
- *Il bacio*
- *Danae*

- Ornamento e delitto: Adolf Loos

MODULO 4 – LE AVANGUARDIE STORICHE

- L'Espressionismo
 - I *Fauves*: Henri Matisse
 - *Donna con il cappello*
 - *La stanza rossa*
 - *La danza*
 - *Cinque donne nella strada*
 - *La fanciulla malata*
 - *Sera nel corso Karl Johann*
 - *Il grido*
 - *Pubertà*
 - *Die Brücke*: Ernst Kirchner
 - Edvard Munch
 - Cenni sull'espressionismo austriaco:
 - Oscar Kokoschka
 - Egon Schiele
 - *La sposa del vento*
 - *Gli amanti*
- Evoluzione e sviluppo del Cubismo
 - Pablo Picasso
 - *Les demoiselles d'Avignon*
 - *Ritratto di Ambroise Vollard*
 - *Natura morta con sedia impagliata*
 - *Guernica*
- Il Futurismo
 - Umberto Boccioni
 - *La città che sale*
 - *Forme uniche della continuità nello spazio*
 - Complesso plastico
 - Il Dada
 - Hans Arp
 - *Ritratto di Tristan Tzara*
 - *Fontana*
 - *L.H.O.O.Q*
 - Marcel Duchamp
- Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio
 - Salvador Dalì
 - *La persistenza della memoria*
 - *Venere di Milo a cassetti*
 - *Costruzione molle*
 - *Sogno causato dal volo di un'ape*
 - *Ritratto di Isabel Styler-Tas*

Ferrara 20/05/2020

La docente

Buzzacchi Benedetta

**Programma svolto di Francese nelle lezioni di compresenza Storia dell'arte – Francese
Insegnante :Alessandra Bondioli**

Jacques-Louis DAVID *Le serment des Horaces* vidéo , compréhension et questionnaire
<https://www.youtube.com/watch?v=YI-hurDx5Z4>

Le Sacre de Napoléon analyse de l'oeuvre

Eugène DELACROIX “ Eugène Delacroix “ extrait d'après Charles Baudelaire , Salon de 1846
Curiosités esthétiques. L'art romantique et autres oeuvres critiques
Ed. Garnier Frères ,1986,pp.110-132

Les Phares, vv 29-32 d'après *Les Fleurs du Mal* de Ch. Baudelaire.
Les massacres de Scio, analyse de l'oeuvre
La liberté guidant le peuple, _ analyse de l'oeuvre

Napoléon III et les travaux du Baron Haussmann : Vidéo sur la Révolution Haussmann , Le dessous des cartes , 3-4 par Von Jean Christophe Victor

, <https://www.youtube.com/watch?v=qJKL4KToKw4>

Le Grand Paris . 4-4 par Von Jean Christophe Victor Le dessous des cartes , Vidéo ,

<https://www.youtube.com/watch?v=ZoV-mO2lpfg>

Edouard MANET

Le Déjeuner sur l'herbe , analyse et questionnaire p.68 du manuel de Littérature française , La Grande Librairie, vol.2 , Einaudi Scuola.
Un Bar aux Folies Bergère , et l'Incipit(pp 30-33) et Excipit (p.415) et extrait " la soirée aux Folies Bergère " de George Duroy (pp 40-43) d'après le Roman Bel-Ami de de Guy de Maupassant (ed, Folio -Gallimard , 1997).

Edgard DEGAS

L'absinthe analyse de l'oeuvre et Zola , *L'Assomoir* , chap. XI , (extrait " un soir d'hiver Nana quitte les Coupeau saouls ")
V. Van Gogh et son tableau *Verte d'absinthe et carafe* , p.98 de la La Grande Librairie.vol 2

Réalisme , Impressionisme et Iperéalisme : dal sito *Que disent les nouvelles ? La peinture au temps de Maupassant* , pedagogie ac-limoges.fr

La Grenouillère de Renoir, Impression, soleil levant de Monet et Supermarket Shopper de Duane Hanson .

Vincent VAN GOGH, Lettre à Théo Van Gogh , Arles ,lundi 28 Janvier 1889

<https://www.actes-sud.fr/sites/default/files/vangogh.pdf>

Vidéo" Van Gogh à Arles "

<https://www.youtube.com/watch?v=0PRb2Qevx5g>

Les Tournesols (versione del Museo di Monaco), analyse de l'oeuvre

Paul GAUGUIN,

Le Christ Jaune , analyse de l'oeuvre

Totale ore svolte 17 , 1 ora settimanale dal 20 settembre 2019 al 21 febbraio 2020.

Manuali di supporto : La Grande Librairie , vol 2 ed Einaudi

Avenir vol 1 e 2 Valmartina, Dea Scuola.

Ferrara, 20/05/2020

Alessandra Bondioli

**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020
Classe 5Y Pof. Quintavalli Maria Cristina**

CLASSE 5Y

- Potenziamento cardio-respiratorio, tramite la corsa continua in regime aerobico di durata crescente anche su percorsi misti.
- Potenziamento dei grandi gruppi muscolari con esercizi singoli e a corpo libero, a coppie, con piccoli attrezzi ed ai grandi attrezzi (manubri, panca, spalliera).
- Ed. posturale ed esercizi di "tenuta"
- Mobilità articolare ed elasticità muscolare tramite esercizi singoli a corpo libero, ai grandi attrezzi, piccoli attrezzi e a coppie.
- Conoscenza della tecnica dello Stretching (come tecnica di riscaldamento e come tecnica di defaticamento).
- Esercizi di reazione, andature e giochi propedeutici alla velocità.
- Coordinazione dinamica generale e consolidamento della strutturazione spazio - temporale tramite esercitazioni singole, andature e "fondamentali" dei giochi sportivi.
- Pallavolo, conoscenza dei fondamentali tecnici individuali e principali collaborazioni a due giocatori (schiacciata ricezione, alzata schiacciata). Conoscenza del regolamento tecnico.
- Conoscenza del regolamento tecnico e dei principali elementi tattici del calcetto.
- Conoscenza delle regole generali della pallamano e della pallacanestro. Aspetti agonistici dei giochi e principali norme del regolamento tecnico
- Potenziamento delle capacità coordinative oculo-manuali attraverso l'utilizzo delle racchette da volano.
- Conoscenza delle tematiche relative alla donazione. Incontro con i responsabili dell' AVIS, ADMO.e Donazione di organi e tessuti.
- Percorso laboratoriale per la promozione del benessere emotivo attraverso la pratica dello Yoga.
- Fattori di buona salute
- Strutturazione corretta delle varie fasi dell'allenamento
- Metodi di allenamento delle capacità fisiche

FERRARA 27/05/2020

L'INSEGNANTE QUINTAVALLI MARIA CRISTINA



Prof. Marcello Musacchi
Programma finale IRC
Classe 5Y

ANNO SCOLASTICO 2019/20

Argomenti trattati in presenza

Il metodo generale trascendentale... sii attento, sii intelligente, sii ragionevole, sii responsabile

La condizione della donna nel mondo moderno

Il capro espiatorio

Le donne nella Bibbia

Il perdono

il desiderio e l'abbandono (Meister Eckhart e san Tommaso)

La Parola e le parole ... La comunicazione e la religione

Giovanni Scifoni: la comunicazione della fede (video)

L'avvento (parusia) come realtà già cominciata, ma appena cominciata

Il mistero dell'incarnazione

L'obbedienza come sacramento del divino nell'umano

La metafora come luogo di maestria

Ausmerzen. Spettacolo teatrale

la recezione del magistero della chiesa

i temi elencati sono stati svolti in presenza e rintracciabili anche sul registro di classe, dove sono stati riportati contestualmente alle lezioni.

Argomenti trattati tramite Didattica a Distanza

Dalla fine di febbraio 2020, con l'inizio dell'emergenza Covid19, è iniziata l'esperienza di Didattica a Distanza. Il Dipartimento di Religione Cattolica, in accordo con la Dirigenza, ha optato per non fare videolezioni, lasciando spazio alle discipline di indirizzo, senza rinunciare ad attivare tipologie di proposta per la messa in atto della DAD. È stato importante costruire elementi di supporto circa gli obiettivi socio-affettivi, perché difficilmente un contenuto culturale può trovare senso al di fuori di un quadro comunitario, dove i soggetti riflettono (o almeno possono farlo) su esperienze comuni, le approfondiscono, ne valutano posizioni e contrapposizioni e decidono la strada da percorrere. Per questo abbiamo dato vita, come Dipartimento IRC, ad un giornale on line (*Genii role*), che potrebbe costituire un'eredità anche dopo questo momento di emergenza.

Il progetto vuole diventare uno spazio condiviso per il dialogo religioso, culturale, intergenerazionale.

Personalmente e a partire dalle limitate capacità tecniche, di cui sono in possesso, ho realizzato brevi video sul tempo che stiamo attraversando, nel tentativo di

coglierne almeno parzialmente il senso. Per quanto riguarda i contenuti, ho scelto per il triennio il 'sermone della montagna' in Mt 5-7, per leggervi l'impronta della tradizione di Gesù e su Gesù. L'elaborazione di schede caricate sulla sezione materiali didattici (con relativa indicazione in agenda, visibile per alunni e genitori) ha rappresentato modalità, di cui mi sono avvalso, per questa parte della proposta. Non è immediato mettere per iscritto, quello che normalmente si trasmette in classe e mi rendo conto che l'impatto debba essere risultato un tantino complicato e di conseguenza poco accattivante e motivante per i ragazzi. Alcuni hanno inaspettatamente reagito, tramite la posta elettronica istituzionale. La maggior parte si è limitata a dichiarare la fruibilità del materiale. Tutto ciò è comprensibilissimo.

Considerazioni sulla Didattica a Distanza

La DAD è una tipologia di insegnamento molto particolare che scombina l'ordine dell'aula ed i riferimenti sicuri, che si hanno in presenza. Durante un consiglio di classe un insegnante rivolgendosi ai ragazzi ha simpaticamente dichiarato: 'mi mancano le vostre facce, le vostre espressioni e la possibilità di rifilarvi uno scappellotto, quando non rimanete sul pezzo'.

Questo episodio, che rispecchia lo stato d'animo di tutti, fa comprendere il disagio che si sperimenta in una comunicazione da uno a molti (che è ancora quella più utilizzata nella scuola, anche da parte del sottoscritto) quando manca un feedback 'sensibile', uno sguardo diretto fuori di noi, che appare come una prova inconfutabile. Ma l'episodio fa anche capire come spesso la valutazione stessa sia legata ad impressioni superficiali, sulle quali ciascuno di noi costruisce giudizi. Tutto questo, lasciando da parte, per un momento, la fondamentale importanza di prove che eventualmente denotino un'obiettiva mancanza di studio e di attenzione alle esperienze proposte. Spesso questa ulteriore misurazione denuncia un sintomo, ma la ragione profonda sembra essere un po' aldilà dei nostri numeri. Ma qui siamo su un piano diverso della valutazione, che tocca il che cosa più del chi. Personalmente entro, anche per la conformazione della disciplina, in modo davvero marginale in queste operazioni, tuttavia, come componente del consiglio di classe, ne avverto tutta l'importanza, la responsabilità nei confronti dei ragazzi e la fatica dei colleghi. Diverso rimane, in ogni caso, aldilà degli esiti, verificare la scoperta di un'adesione, almeno di base, sul piano della consapevolezza di come l'io apprenda.

La DAD richiede interazione e fiducia nella parte corresponsabile, ovvero in tutti i punti della rete che vanno rafforzati e da un certo punto di vista custoditi. L'acronimo forse si potrebbe leggere: Docente Attiva Discente, ma anche Discente Attiva Docente, e ancora Discente Attiva Discente, Docente Attiva Docente... combinazioni da considerarsi come palindromi: *Madam, I'm Adam.*

Dunque, non può venir meno una cura dell'essere in relazione costante, anche a distanza. Anzi...

La scelta della Sacra Scrittura va poi nella direzione di poter garantire diversi livelli di accesso ai temi, propri dell'interpretazione del testo, presidiando quelli minimi e lasciando spazio alla creatività (non alla fantasia). L'approccio antropologico o quello storico, in un contesto come quello attuale, restano ardui, per la loro complessità. Tutte queste parole vanno prese nel significato che possiedono, ma anche tenendo debitamente conto delle povere competenze del docente che scrive.

Ho voluto scrivere queste considerazioni, perché per quanto incomplete e bisognose di serio approfondimento e di confronto, lasciano intravedere qualcosa su cui probabilmente sarà utile fare manutenzione nell'ambito dei consigli di classe. Qualcosa che non nasce con questa pandemia, ma c'è già da prima e fa parte della continua ricerca che rende la scuola un prezioso luogo di formazione e di ricerca per l'intera società.

Marcello Musacchi

19 maggio 2020